

N. 88922 di repertorio

N. 28664 di raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

-L'anno 2022 (duemilaventidue), addì 28 (ventotto) del mese di luglio.....
-In Milano, presso la sede legale della società, in via Ripamonti n. 131/133 alle
ore 9,45 (nove virgola quarantacinque).....

-Avanti a me dott. GIUSEPPE CALAFIORI, notaio in Milano, iscritto al Collegio
notarile di Milano,.....

è presente il signor:.....

- GRASSINI GRIMALDI Cristiano, nato a Napoli (NA) il giorno 3 maggio 1974,
domiciliato presso la sede della società di cui infra,.....
della cui identità personale io notaio sono certo.....

-E quindi il comparente, nella sua qualità di Amministratore Unico della società:--

"OTOHUB S.R.L."

con sede in Milano (MI), via Giuseppe Ripamonti n. 131/133, capitale sociale Euro
28.571,00= interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro
delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi: 08601611216, iscritta presso il
Repertorio Economico Amministrativo di Milano Monza Brianza Lodi al n.
2573278, (società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di
Amplifon S.p.A.) mi richiede di assistere, redigendone pubblico verbale, all'as-
semblea della detta società, convocata per questo giorno, luogo ed ora, per deli-
berare sul seguente.....

Ordine del Giorno.....

1. Delibera di fusione per incorporazione in Amplifon S.p.A......

-Aderendo alla fattami richiesta io notaio do atto di quanto segue.....

Assume la presidenza dell'assemblea ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale, lo
stesso sovracomparso dott. Cristiano GRASSINI GRIMALDI, il quale constata e
dichiara:.....

- che è presente, per delega conferita alla dottoressa Adele Palumbo in data 25
luglio 2022, l'unico socio titolare dell'intero capitale società "Amplifon S.p.A." con
sede in Milano, regolarmente iscritto a libro soci (volontariamente tenuto dalla
società) e tale risultante in base a titoli regolarmente depositati presso il compe-
tente ufficio del registro delle imprese ai sensi dell'art. 2470 cod. civ.;.....

-- che dell'organo amministrativo è presente esso Amministratore Unico;.....

-- che la società è attualmente priva di un organo di controllo e/o di un Revisore
Legale.....

Per quanto sopra il Presidente dichiara la presente assemblea validamente costi-
tuita in forma totalitaria ed atta a deliberare.....

-Passando alla trattazione dell'ordine del giorno il Presidente richiama il redatto
progetto di fusione per incorporazione nel proprio unico socio "AMPLIFON
S.p.A", con sede in Milano, via Ripamonti n. 131/133, capitale sociale, sottoscrit-
to e versato, euro 4.527.772,40, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro
delle Imprese di Milano: 04923960159, iscritta al R.E.A. della Camera di Com-
mercio di Milano al n. 1064063 di questa deliberante Società, progetto che tro-
vasi depositato - ai fini del disposto dell'art. 2501-septies del codice civile - pres-
so la sede sociale dalla data del 16 dicembre 2021.....

Continua, ricordando che l'operazione di fusione scaturisce dall'esigenza di tra-
sferire direttamente in capo alla Società Incorporante, che risulta essere il princi-
pale cliente della Società Incorporanda, le attività della stessa Società Incorpo-
randa.....

REGISTRATO ALLA

AGENZIA DELLE ENTRATE

UFFICIO Milano - DP II

Il 28/07/2022

N. 84000

Serie 1T

€ 356,00

Per effetto della riorganizzazione societaria proposta con il Progetto di Fusione si otterrà una semplificazione della struttura organizzativa, nonché un'ottimizzazione della gestione delle risorse e dei flussi economico-finanziari attualmente in capo alle due società.

A tali finalità dell'operazione di fusione si associano alcune non trascurabili sinergie derivanti dall'eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni societarie ed amministrative, con conseguenti risparmi di costi generali dovuti all'esercizio dell'attività imprenditoriale per mezzo di un'unica società in luogo delle due attuali.

Il Presidente da atto che:

--- ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 1, del cod. civ., la Società Incorporante "AMPLIFON S.p.A.", a decorrere dalla data di perfezionamento dell'operazione di fusione, subentrerà in tutti i rapporti giuridici della Società Incorporanda "OTOHUB S.r.l.", manterrà inalterata la propria denominazione, la propria forma giuridica di società per azioni, e comprenderà tra le proprie attività e passività di bilancio gli elementi attivi e passivi patrimoniali della Società Incorporanda, annullandone per converso la corrispondente partecipazione attualmente detenuta nella Società Incorporanda, senza ricorrere ad alcun aumento del proprio capitale sociale;

--- non è stato necessario predisporre la relazione dell'organo amministrativo di cui all'art. 2501-quinquies del codice civile, né redigere la relazione degli esperti ex art. 2501-sexies del codice civile e la fusione si perfezionerà conformemente alla procedura semplificata di cui all'art. 2505 del codice civile;

--- le situazioni patrimoniali della Società Incorporante e della Società Incorporanda sono riferite alla data del 30 settembre 2021; per entrambe le Società, la situazione patrimoniale è stata inoltre aggiornata con il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ed approvato in data 20 aprile 2022 (per l'Incorporanda) ed in data 22 aprile 2022 (per l'Incorporante), ricorrendo i presupposti di cui al secondo comma dell'art. 2501-quater del cod. civ.;

--- giusta l'art. 2501-septies del codice civile, dalla suddetta data del 16 dicembre 2021, presso la sede sociale sono stati – e risultano a tutt'oggi – depositati i bilanci (con le relative relazioni accompagnatorie stabilite dalla legge) degli ultimi tre esercizi delle società partecipanti alla fusione;

- non trattasi in ogni caso di fusione a seguito di acquisizione con indebitamento, non ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2501-bis del codice civile.

..Inoltre, il Presidente fa presente che:

--- non vi sono da segnalare al socio presente e all'organo amministrativo dell'altra società partecipante alla fusione modifiche rilevanti degli elementi dell'attivo e del passivo eventualmente intervenute tra la data in cui il progetto di fusione è stato depositato presso la sede della società e la data della presente decisione sulla fusione;

--- nessuna delle società partecipanti alla fusione trovasi nelle condizioni di cui agli artt. 2482 bis e 2482 ter o 2446 e 2447 del codice civile.

..Il Presidente quindi, richiamati i motivi di opportunità di addivenire alla fusione, sottopone ai presenti il progetto di fusione quale redatto, in forma identica, per entrambe le società interessate, specificando altresì che detto progetto è stato:

* pubblicato sul sito internet della società AMPLIFON S.p.A. in data 16 dicembre 2021 e

* depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 30 giugno 2022 (prot. n. 368810/2022, iscritto in data 7 luglio 2022) per la società OTOHUB S.r.l.

..Si allega al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, sotto "A" il progetto di fusione e sotto "B" la situazione patrimoniale al 30 settembre 2021.....

..L'assemblea, invitata ad assumere le deliberazioni di propria competenza:.....

- dato atto che il progetto di fusione (con la documentazione prevista dall'art. 2501-septies codice civile) è rimasto depositato presso la sede della società per il periodo prescritto dalla legge;.....

- rinunciato, con il consenso dell'unico socio, al termine di trenta giorni che sarebbe dovuto decorrere, prima della data fissata per la decisione in ordine alla fusione, dall'iscrizione del relativo progetto, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-ter c.c.;.....

- constatato che entrambe le società non hanno emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni e dalle quote sociali;.....

col voto favorevole espresso oralmente dall'unico socio presente, titolare dell'intero capitale sociale,.....

.....delibera.....

.....**A) = di addivenire** alla fusione per incorporazione nell'unico socio "AMPLIFON S.p.A." con sede in Milano, via Ripamonti n. 131/133, capitale sociale, sottoscritto e versato, euro 4.527.772,40, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 04923960159, iscritta al R.E.A. della Camera di Commercio di Milano al n. 1064063, di questa deliberante Società "OTOHUB S.r.l.", secondo le modalità stabilite nel progetto di fusione quale sopra allegato e che - ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502 codice civile - viene qui espressamente approvato;.....

.....**B) = di dare atto**, con riguardo all'approvato progetto di fusione, che:.....

--- poiché la società incorporante possiede interamente (e manterrà sino alla data di efficacia della fusione) il capitale della Società Incorporanda, la fusione si perfezionerà mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della Incorporanda, senza procedere ad aumento del capitale sociale della società incorporante e senza concambi e conguagli di sorta;.....

--- gli effetti reali della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del cod. civ., decorreranno dalla data in cui verrà effettuata al Registro delle Imprese competente l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del cod. civ.;.....

--- le operazioni della Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, con effetto dalle ore 00.01 del primo giorno dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti reali della fusione e dalla stessa data decorreranno gli effetti ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 172 del D.P.R. n. 917/86;.....

--- non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli di altra natura per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-ter del codice civile;.....

--- nessun particolare vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;.....

--- non trattasi in ogni caso di fusione a seguito di acquisizione con indebitamento, non ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2501-bis del codice civile;.....

.....**C) = di conferire** ampio mandato all'Amministratore Unico, perché, con facoltà di subdelega, abbia a dare esecuzione alla deliberata fusione, stipulando il relativo atto, con facoltà di convenire in esso tutte quelle altre clausole e patti che fossero ritenuti del caso, identificare i cespiti patrimoniali, di qualsiasi natura possano essere, che confluiranno nella società incorporante, assentire trascrizioni, trapassi e volture di ogni bene, conto, cauzione, partita e quanto altro intestato o di spettanza della Società Incorporanda, rinunciando anche, ove del caso, ad

ogni eventuale diritto di ipoteca legale;.....

....**D) = di conferire** all'Amministratore Unico, con facoltà di subdelega, le più ampie facoltà per dare esecuzione alle presenti delibere, apportare al presente verbale, tutte le modificazioni, soppressioni od aggiunte eventualmente richieste dalle competenti Autorità, anche ai fini dell'Iscrizione al Registro delle Imprese.....

..Più nulla essendovi da deliberare, e nessuno chiedendo la parola, l'assemblea viene sciolta alle ore 9,55 (nove virgola cinquantacinque).....

Spese e tasse del presente atto, annesse e dipendenti, sono a carico della società, dichiarando il sovracomparso, ai soli fini dell'iscrizione a repertorio dello stesso atto, che il capitale e le riserve di questa Società Incorporanda, a risultanza del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ammontano ad euro 3.600.844,00 (tremilioniseicentomilaottocentoquarantaquattro virgola zero zero)..

.....Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto al sovracomparso che lo approva e, con me, lo sottoscrive alle ore 9,56 (nove virgola cinquantasei) omessa da me notaio la lettura degli allegati ad esso sovracomparso per sua espressa dispensa.....

.....Consta quest'atto di tre fogli scritti a macchina da persona di mia fiducia e da me completati di pugno per intere facciate nove e fin qui la decima.....

In originale firmato:.....

Cristiano Grassini Grimaldi.....

Giuseppe Calafiori Notaio (L.S.).....

allegato "A" al N. 88922/28664 di Mp.

**PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE
di OTOHUB S.R.L. A SOCIO UNICO in AMPLIFON S.P.A.**

redatto ai sensi degli articoli 2501-ter e 2505 del cod. civ.

**Approvato dagli Organi Amministrativi
di Otohub S.r.l. a socio unico e di Amplifon S.p.A.
in data 16 dicembre 2021**

AMPLIFON S.P.A.

Sede legale Milano (MI) – Via Ripamonti n. 131/133

Capitale Sociale Euro 4.527.772,40.= i.v.

Codice Fiscale e Partita IVA 04923960159

Iscritta nel Registro delle Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi al n. 04923960159

R.E.A. 1064063

OTOHUB S.R.L. a socio unico

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Amplifon S.p.A.

Sede legale in Milano (MI) – Via Ripamonti n. 131/133

Capitale Sociale Euro 28.571,00.= i.v.

Codice Fiscale e Partita IVA 08601611216

Iscritta nel Registro delle Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi al n. 08601611216

R.E.A. 2573278

**PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA SOCIETA'
CONTROLLATA AL 100% "OTOHUB S.R.L." NELLA SOCIETA' CONTROLLANTE
"AMPLIFON S.P.A."**

Ai sensi degli articoli 2501-ter e 2505 del cod. civ. il Consiglio di Amministrazione della AMPLIFON S.p.A. con sede legale in Milano (MI), via Ripamonti n. 131/133, codice fiscale, partita IVA e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi 04923960159, (di seguito, "AMPLIFON" o la "Società Incorporante"), e l'Amministratore Unico della OTOHUB S.r.l. con socio unico, con sede legale in Milano (MI), via Ripamonti n. 131/133, codice fiscale, partita IVA e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi 08601611216, società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Amplifon S.p.A. (di seguito, "OTOHUB" o la "Società Incorporanda"), procedono alla redazione del presente Progetto di Fusione. Prima di passare ad indicare gli elementi richiesti dalla normativa richiamata, gli Organi Amministrativi delle società partecipanti alla fusione danno atto che il presente Progetto di Fusione contempla l'ipotesi di fusione per incorporazione della società interamente controllata OTOHUB nella società controllante AMPLIFON. Ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 1, del cod. civ., la Società Incorporante, a decorrere dalla data di perfezionamento dell'operazione di fusione, subentrerà in tutti i rapporti giuridici della Società Incorporanda, manterrà inalterata la propria denominazione, la propria forma giuridica di società per azioni, e comprenderà tra le proprie attività e passività di bilancio gli elementi attivi e passivi patrimoniali della Società Incorporanda, annullandone per converso la corrispondente

partecipazione attualmente detenuta nella Società Incorporanda, il tutto senza ricorrere ad alcun aumento del proprio capitale sociale. Si precisa che, non procedendo in dipendenza della fusione prospettata ad alcuna modificazione dell'oggetto sociale della Società Incorporante, non ricorrono i presupposti per l'esercizio del diritto di recesso di cui all'art. 2437 del cod. civ.

1. SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE (ART. 2501-TER, C. 1, N. 1)

A) Società Incorporante:

AMPLIFON S.p.A., avente sede legale in Milano (MI), Via Ripamonti n. 131/133, capitale sociale pari ad Euro 4.527.772,40.= interamente versato, suddiviso in numero 226.388.620 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,02.= ciascuna, Codice Fiscale, Partita IVA e Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi 04923960159, iscrizione al REA n. 1064063. Le azioni di Amplifon S.p.A. rappresentanti l'intero capitale sociale della stessa sono quotate al Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Come indicato l'oggetto sociale non subirà variazione in ragione della fusione e rimarrà pertanto il seguente:

“La società ha per oggetto il commercio di protesi acustiche e otofoni, di articoli di ottica, di strumenti e di apparecchiature tecniche e scientifiche per tutte le applicazioni, con particolare riguardo a quelle destinate al campo medico, nonché la produzione, la progettazione per conto proprio, lo studio ed il commercio di qualsiasi altra apparecchiatura, impianto, presidio o prodotto, elettronico e non, destinato a scopi curativi, assistenziali, educativi e rieducativi, di prevenzione e di protezione sul lavoro e nei laboratori di ricerca ed alla protezione dell'uomo; la produzione e la vendita di cabine silenziose e di prodotti isolanti del rumore per applicazione in qualsiasi campo; i servizi di supporto tecnologico al servizio sanitario nazionale. [OMISSIS]”

In seguito alla prospettata fusione la Società Incorporante continuerà ad esistere subentrando nei rapporti giuridici, nei diritti e negli obblighi della Società Incorporanda.

B) Società Incorporanda:

OTOHUB S.r.l. a socio unico, avente sede legale in Milano (MI), Via Ripamonti n. 131/133, capitale sociale pari ad Euro 28.571,00.= interamente versato, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi 08601611216, iscrizione al REA n. 2573278. Tale Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Amplifon S.p.A. che, come indicato, detiene attualmente il 100% del capitale sociale. La Società, ha per oggetto sociale la seguente attività:

“La società ha per oggetto lo sviluppo e la commercializzazione di prodotti tecnologici su dispositivi mobili in ambito medico. [OMISSIS]”

In seguito alla prospettata operazione la società verrà fusa per incorporazione nella Società Incorporante trasferendole tutte le proprie attività e diritti, nonché le proprie passività e cessando conseguentemente di esistere.

2. STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE (ART. 2501-TER, C.1, N. 2)

In dipendenza della fusione per incorporazione di OTOHUB, lo statuto della Società Incorporante AMPLIFON non subirà alcuna modifica. Il testo dello statuto di AMPLIFON è, in ogni caso, allegato al presente Progetto di Fusione *sub A*) per farne parte integrante e sostanziale.

3. MODALITÀ DELLA FUSIONE

3.1 Situazioni Patrimoniali

La situazione patrimoniale della Società Incorporante e della Società Incorporata è riferita alla data del 30 settembre 2021.

3.2 Procedimento semplificato

Trasfondosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, trovano applicazione le semplificazioni previste dall'art. 2505 del cod. civ. ed in particolare:

- (i) non sarà necessario predisporre la relazione degli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione di cui all'art. 2501-*quinquies* del cod. civ.;
- (ii) non sarà necessario predisporre la relazione degli esperti in merito alla congruità del rapporto di cambio di cui all'art. 2501-*sexies* del cod. civ.;
- (iii) secondo quanto consentito dall'art. 19 dello statuto sociale di AMPLIFON, la fusione sarà decisa dal relativo Consiglio di Amministrazione, fatto salvo il diritto degli azionisti rappresentanti almeno il cinque per cento del capitale sociale di richiedere, ai sensi del terzo comma dell'art. 2505 del cod. civ., che la decisione in ordine alla fusione sia adottata dall'assemblea straordinaria della società a norma del primo comma dell'art. 2502 del cod. civ.
- (iv) in assenza di specifica disposizione nello statuto di OTOHUB, la fusione sarà decisa dalla relativa Assemblea dei Soci.

4. RAPPORTO DI CAMBIO DELLE AZIONI (ART. 2501-TER, C. 1, N. 3)

Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta non sussiste alcun rapporto di cambio delle azioni della Società Incorporante con le quote della Società Incorporanda, né conseguentemente alcun conguaglio in denaro.

5. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE E DATA DI DECORRENZA DELLA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI (ART. 2501-TER, C. 1, N. 4 E N. 5)

Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta non deve essere determinata alcuna modalità di assegnazione delle azioni della Società Incorporante e, conseguentemente, non si rende neppure necessario stabilire la data dalla quale tali azioni partecipano agli utili. In seguito all'iscrizione al Registro delle Imprese dell'Atto di Fusione ai sensi dell'art. 2504 del cod. civ., tutte le quote della Società Incorporanda saranno annullate.

6. DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE E DELLA IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANDA AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE (ART. 2501-TER, C. 1, N. 6)

A. Effetti reali della fusione

Ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma 2, del cod. civ., gli effetti reali della fusione decorreranno dalla data in cui verrà effettuata al Registro delle Imprese l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del cod. civ.

B. Effetti contabili e fiscali

Ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma 3, del cod. civ. e dell'art. 172 del TUIR, le operazioni della Società Incorporanda verranno imputate al bilancio della Società Incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dalle ore 00.01 del primo giorno dell'esercizio in corso al momento del verificarsi degli effetti reali della fusione come sopra definiti.

7. TRATTAMENTO EVENTUALMENTE RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI (ART. 2501-TER, C. 1, N. 7)

Non sussistono categorie particolari di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni cui sia riservato un trattamento particolare.

8. VANTAGGI PARTICOLARI EVENTUALMENTE PROPOSTI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE (ART. 2501-TER, C. 1, N. 8)

Non è previsto alcun beneficio o vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE DI FUSIONE

Il presente Progetto di Fusione per incorporazione - e più in generale l'operazione di fusione - scaturisce dall'esigenza di trasferire direttamente in capo alla Società Incorporante, che risulta essere il principale cliente delle Società Incorporante, le attività della stessa Società Incorporanda.

Per effetto della riorganizzazione societaria proposta con il presente Progetto di Fusione si otterrà una semplificazione della struttura organizzativa, nonché un'ottimizzazione della gestione delle risorse e dei flussi economico-finanziari attualmente in capo alle due società.

A tali finalità dell'operazione di fusione si associano alcune non trascurabili sinergie derivanti dall'eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni societarie ed amministrative, con conseguenti risparmi di costi generali dovuti all'esercizio dell'attività imprenditoriale per mezzo di un'unica società in luogo delle due attuali.

Assenza dell'art. 2501-septies del Codice Civile, il presente Progetto di Fusione, corredato dai relativi allegati, approvato dall'Organo Amministrativo di Amplifon S.p.A. e di Otohuh S.r.l., verrà pubblicato sul sito internet di Amplifon nonché depositato in copia presso la sede di ciascuna delle società partecipanti alla fusione, unitamente alla situazione patrimoniale al 30 settembre 2021 di cui all'art. 2501-quater del cod. civ. ed ai fascicoli completi dei bilanci degli ultimi tre esercizi di AMPLIFON (31.12.2018 - 31.12.2019 - 31.12.2020) ed di OTOHUB (30.06.2019 - 31.12.2019 - 31.12.2020).

Inoltre, in virtù degli obblighi previsti in capo alla Società Incorporante quale società emittente azioni quotate in Borsa Italiana, il presente Progetto di Fusione, corredato dai relativi allegati, approvato dagli Organi Amministrativi di entrambe le società partecipanti alla fusione e le situazioni patrimoniali al 30 settembre 2021 di cui all'articolo 2501-quater del cod. civ. sono messi a disposizione del pubblico con le modalità ed i termini previsti dall'articolo 70 comma 7 a) del Regolamento Emittenti (Regolamento Consob n. 11971 di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 concernente la disciplina degli emittenti).

Si precisa peraltro che la presente fusione non integra un'ipotesi di "operazione significativa" ai sensi dei criteri di cui all'allegato 3B del Regolamento Emittenti talché non è prevista la predisposizione del documento informativo di cui al comma 6, art. 70, del menzionato Regolamento Emittenti.

Trattandosi di fusione effettuata tra l'emittente quotato e società da esso interamente controllata resta escluso l'obbligo di pubblicazione del Documento Informativo ex art. 70 comma 7 b) ed all'Allegato 3B del suddetto Regolamento Emittenti.

Sono fatte salve le modifiche, variazioni, integrazioni ed aggiornamenti, anche numerici, al presente Progetto di Fusione, così come dello statuto della Società Incorporante qui allegato, eventualmente deliberato dall'Organo Amministrativo di Amplifon S.p.A. e dall'Assemblea dei Soci di Otohub S.r.l. (ovvero dalle rispettive assemblee straordinarie nelle ipotesi di cui all'art. 2505, comma 3, del cod. civ.) nei limiti di cui all'art. 2502, comma 2 del cod. civ.

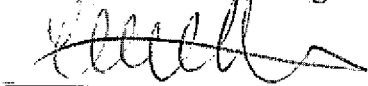
Allegato *sub* A): statuto della Società Incorporante

Milano, il 16 dicembre 2021

Amplifon S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione

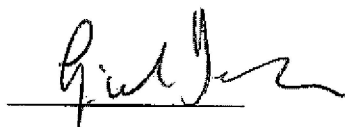
L'Amministratore Delegato




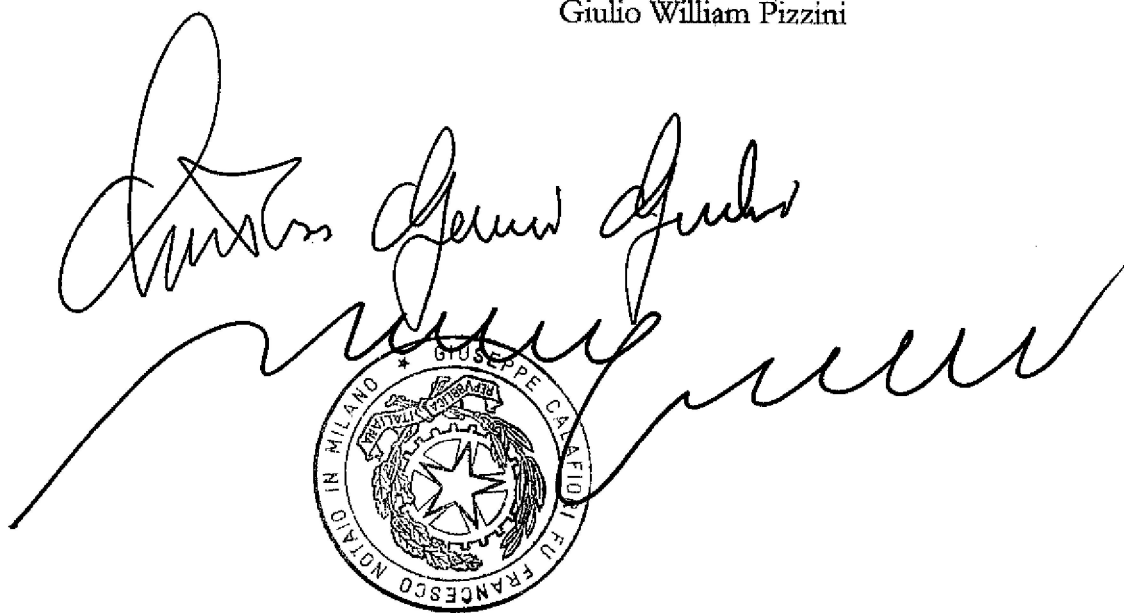
Enrico Vita

Otohub S.r.l.

L'Amministratore Unico



Giulio William Pizzini

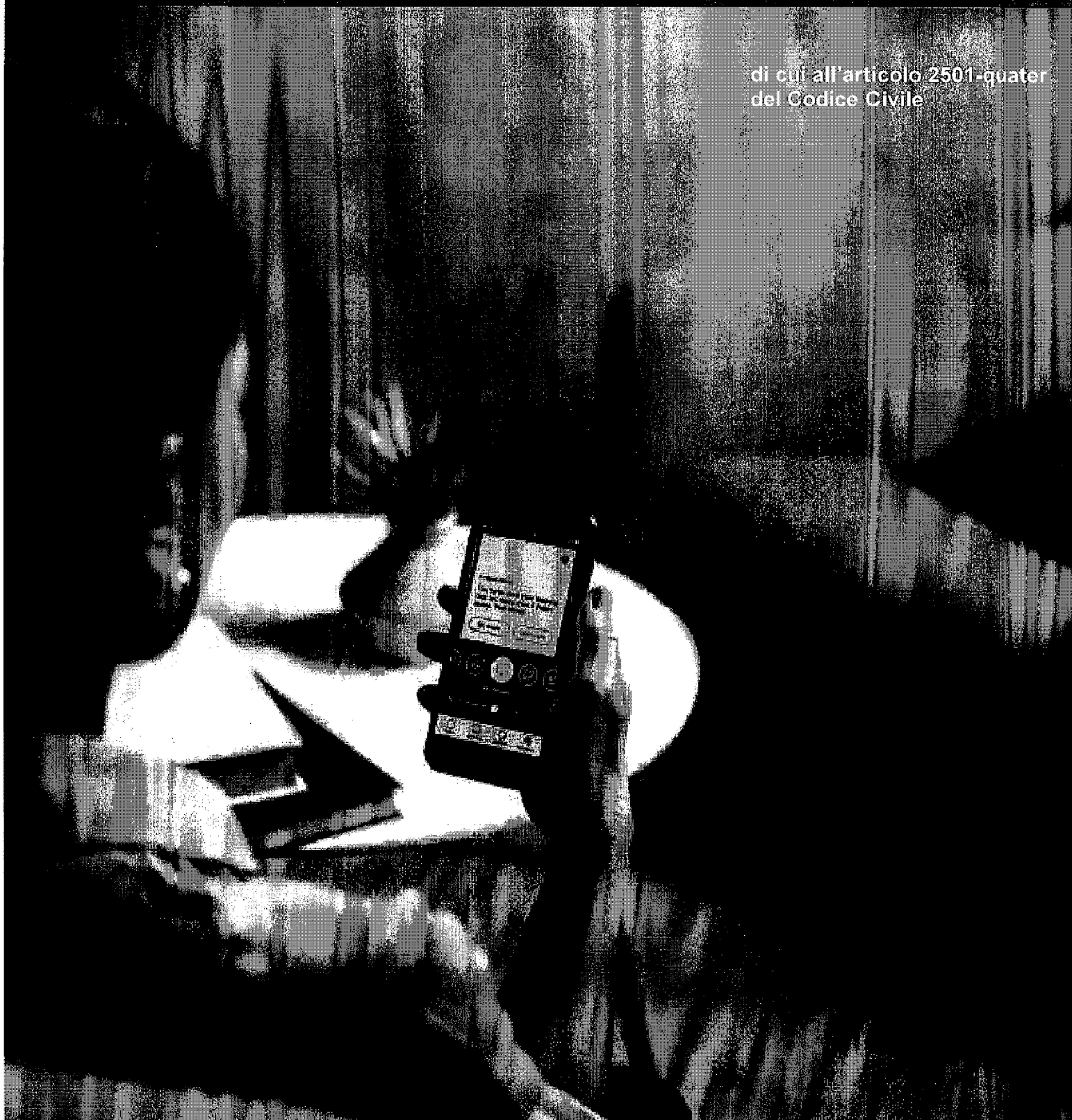


articolo 5 al N. 889221/28664 di N.

amplifon

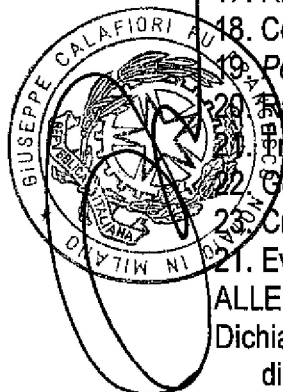
**Situazione
Patrimoniale al
30 Settembre
2021**

di cui all'articolo 2501-quater
del Codice Civile



INDICE

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	4
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	7
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	8
RENDICONTO FINANZIARIO	10
NOTE ESPLICATIVE	12
1. Informazioni generali	12
2. Conferimento Ramo Azienda Italia	12
3. Impatti dell'emergenza COVID-19 sulla performance e sulla situazione finanziaria del gruppo, misure adottate, rischi ed aree di incertezza	16
4. Avviamento e immobilizzazioni immateriali	17
5. Immobili, impianti e macchinari	18
6. Attività per diritti d'uso	19
7. Partecipazioni	21
8. Altre attività finanziarie non correnti verso controllate	22
9. Crediti	23
10. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	23
11. Capitale sociale e patrimonio netto	23
12. Passività per <i>leasing</i>	24
13. Posizione finanziaria netta	25
14. Attività e passività per imposte differite	28
15. Debiti verso terze parti	28
16. Debiti tributari	29
17. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30
18. Costi operativi, ammortamenti e svalutazioni, proventi e oneri finanziari	31
19. <i>Performance stock grant</i>	32
20. Rapporti con imprese controllanti, controllate e altre parti correlate	32
21. Transazioni derivanti da operazioni atipiche/inusuali	33
22. Gestione dei rischi finanziari	34
23. Criteri di valutazione	35
24. Eventi successivi	56
ALLEGATO II	57
Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi delle disposizioni del comma 2 art. 154 - bis del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)	57



Redazione della situazione patrimoniale

La presente situazione patrimoniale di Amplifon S.p.A. alla data del 30 settembre 2021 è stata predisposta sulla base dell'articolo 2501-quater, primo comma, del codice civile riferito alle operazioni di fusione. La presente situazione patrimoniale è stata redatta nel presupposto della continuità aziendale.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive e complementari a tale scopo.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

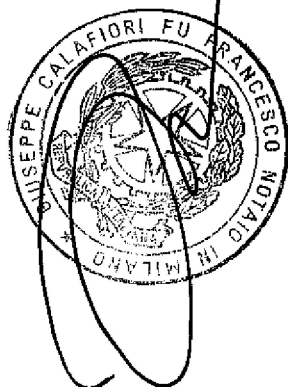
(Euro)		30/09/2021	31/12/2020	Variazione
ATTIVO				
Attività non correnti				
Avviamento	Nota 4	-	539.855	(539.855)
Immobilizzazioni immateriali a vita definita	Nota 4	52.485.296	53.383.386	(898.090)
Immobili, impianti e macchinari	Nota 5	8.430.785	28.128.738	(19.697.953)
Attività per diritti d'uso	Nota 6	19.013.177	91.448.622	(72.435.445)
Partecipazioni immobilizzate	Nota 7	1.304.864.361	1.245.354.345	59.510.016
Strumenti di copertura		9.733.665	4.326.818	5.406.847
Altre attività finanziarie non correnti verso controllate	Nota 8	5.000.000	74.600.000	(69.600.000)
Attività per imposte differite	Nota 14	20.819.815	27.059.693	(6.239.878)
Attività per costi contrattuali differiti		-	2.495.099	(2.495.099)
Altre attività non correnti		331.490	12.987.895	(12.656.405)
Totale attività non correnti		1.420.678.589	1.540.324.451	(119.645.862)
Attività correnti				
Rimanenze		47.524	8.779.897	(8.732.373)
Crediti verso clienti e altri crediti	Nota 9	6.423.464	74.368.308	(67.944.843)
Crediti verso controllate e controllanti		104.638.631	120.332.650	(15.694.019)
Attività per costi contrattuali differiti		-	2.128.856	(2.128.856)
Crediti finanziari a breve termine verso controllate	Nota 13	268.216.115	67.951.150	200.264.965
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Nota 10	105.338.274	438.575.670	(333.237.396)
Totale attività correnti		486.792.864	712.136.531	(225.343.666)
TOTALE ATTIVO		1.907.471.454	2.252.460.982	(344.989.528)



(Euro)		30/09/2021	31/12/2020	Variazione
PASSIVO				
Patrimonio netto	Nota 11			
Capitale sociale		4.527.772	4.527.772	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		202.712.442	202.712.442	-
Riserva legale		933.760	933.760	-
Azioni proprie		(32.623.349)	(14.281.114)	(18.342.235)
Riserva <i>stock option</i>		35.900.989	34.224.997	1.675.992
Riserva <i>cash flow hedge e Foreign Currency</i>		(3.520.451)	(4.014.641)	494.190
Riserva straordinaria e altre riserve		3.278.187	3.297.680	(19.493)
Utili (perdite) portati a nuovo		360.739.349	344.519.922	16.219.427
Utile (perdita) dell'esercizio		557.407	67.130.799	(66.573.392)
Totale patrimonio netto		572.506.105	639.051.617	(66.545.512)
Passività non correnti				
Finanziamenti da terzi	Nota 13	862.713.498	949.511.815	(86.798.317)
Finanziamenti da controllate	Nota 13	94.999.568	89.642.246	5.357.322
Passività per <i>leasing</i>	Nota 12	17.610.877	77.347.215	(59.736.338)
Fondi per rischi e oneri		15.000	17.434.000	(17.419.000)
Passività per benefici ai dipendenti		945.397	3.465.056	(2.519.660)
Strumenti di copertura		3.726.030	5.963.170	(2.237.140)
Debiti per acquisizioni		6.042.571	21.547.764	(15.505.193)
Passività per costi contrattuali differiti		-	26.683.609	(26.683.609)
Passività per imposte differite	Nota 14	-	768.816	(768.816)
Altri debiti		-	1.449.000	(1.449.000)
Totale passività non correnti		986.052.941	1.193.812.691	(207.759.750)
Passività correnti				
Debiti verso fornitori	Nota 15	47.976.941	60.689.329	(12.712.388)
Debiti verso controllate		20.503.176	14.722.137	5.781.039
Altri debiti verso terze parti	Nota 15	22.364.338	45.523.235	(23.158.897)
Passività per costi contrattuali differiti		-	22.833.410	(22.833.410)
Debiti per acquisizioni		29.504.818	-	-
Debiti finanziari	Nota 13	173.312.281	68.225.793	105.086.488
Debiti finanziari verso controllate	Nota 13	39.350.640	174.378.765	(135.028.125)
Passività per <i>leasing</i>	Nota 12	2.469.955	15.495.732	(13.025.777)
Strumenti di copertura		180.733	111.966	68.767
Debiti tributari	Nota 16	11.120.667	17.616.307	(6.495.640)
Totale passività correnti		346.783.551	419.596.674	(72.813.123)
TOTALE PASSIVO		1.905.342.596	2.252.460.982	(347.118.386)

CONTO ECONOMICO

	Primi 9 mesi 2021	Primi 9 mesi 2020	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	135.630.170	178.520.895	(42.890.725)
- di cui verso controllate e controllanti	31.595.309	5.256.016	26.339.293
Costi operativi	(189.655.638)	(185.728.107)	(3.927.531)
- di cui verso controllate e controllanti	2.729.340	4.387.804	(1.658.464)
Altri proventi e costi	58.543.464	52.902.232	5.641.232
- di cui verso controllate e controllanti	44.702.322	37.709.216	6.993.106
Margine operativo lordo	4.517.996	45.695.020	-41.177.024
Ammortamenti e svalutazioni			
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(9.814.549)	(8.276.726)	(1.537.823)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(3.445.471)	(5.498.725)	2.053.253
Ammortamento delle attività per diritti d'uso	(6.661.983)	(12.590.289)	5.928.306
Ripristini (svalutazioni) di valore di attività non correnti	(453.644)	-	(453.644)
	(20.375.648)	(26.365.740)	5.990.092
Risultato operativo	(15.857.652)	19.329.280	(35.186.931)
Proventi, oneri finanziari e rettifiche di valore di attività finanziarie	10.204.296	(8.893.147)	19.097.443
Risultato prima delle imposte	(5.653.355)	10.436.133	(16.089.489)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti e differite			
Imposte correnti	7.639.884	(238.764)	7.878.648
Imposte differite	(1.429.122)	(875.796)	(553.326)
	6.210.762	(1.114.560)	7.325.322
Utile/(Perdita) di esercizio	557.407	9.321.574	(8.764.167)

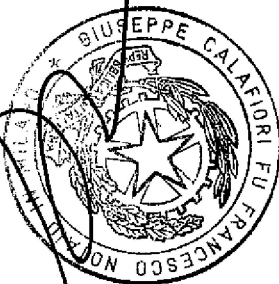



CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(migliaia di Euro)	Primi nove mesi 2021	Primi nove mesi 2020
Risultato netto dell'esercizio	557.407	9.321.573
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
Rimisurazione sui piani a benefici definiti	(28.606)	(12.569)
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	9.113	(22.327)
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale (A)	(19.493)	(34.896)
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
Utili/(perdite) su strumenti di cash flow hedge	477.067	2.482.537
Utili/(perdite) derivanti da Foreign Currency Basis Spread su strumenti derivati	173.182	137.252
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(156.060)	(628.749)
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale (B)	494.189	1.991.039
Totale altri utili (perdite) consolidati complessivi (A)+(B)	474.696	1.956.143
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	1.032.103	11.277.716

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(Euro)	Capitale	Riserva sovrap azioni	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Altre Riserve	Riserva stock option	Riserva da Cash Flow Hedge e Foreign Currency	Azioni proprie	Utile a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto
Saldo al 1 gennaio 2020	4.527.772	202.712.442	933.760	2.766.528	614.429	34.515.488	(6.209.535)	(29.130.663)	248.791.962	94.016.314	553.538.497
Destinazione risultato 2019									94.016.314	(94.016.314)	
Distribuzione dividendi											
Aumento di capitale											
Stock grants						(795.098)					(795.098)
Azioni proprie								11.768.281			11.768.281
Hedge accounting e TFR					(34.896)		1.991.039				1.956.143
Fusioni											
Altre variazioni									1.426.522		1.426.522
Risultato economico del 2020										9.321.573	9.321.573
Saldo al 30 settembre 2020	4.527.772	202.712.442	933.760	2.766.528	579.533	33.720.390	(4.218.496)	(17.362.382)	344.234.798	9.321.573	577.215.918



Situazione patrimoniale al 30 settembre 2021

(Euro)	Capitale	Riserva sovrap azioni	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Altre Riserve	Riserva stock option	Riserva da Cash Flow Hedge e Foreign Currency	Azioni proprie	Utili a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto
Saldo al 1 gennaio 2021	4.527.772	202.712.442	933.760	2.766.528	531.152	34.224.997	(4.014.641)	(14.281.114)	344.519.922	67.130.799	639.051.617
Destinazione risultato 2020									67.130.799	(67.130.799)	-
Distribuzione dividendi									(49.356.083)		(49.356.083)
Aumento di capitale											-
Stock grants						1.675.992					1.675.992
Azioni proprie								(18.342.235)			(18.342.235)
Hedge accounting e TFR					(19.493)		494.189				474.696
Fusioni											-
Altre variazioni									(1.555.288)		(1.555.288)
Risultato economico del 2021										557.407	557.407
Saldo al 30 settembre 2021	4.527.772	202.712.442	933.760	2.766.528	511.659	35.900.989	(3.520.451)	(32.623.349)	360.739.349	557.407	572.506.104

RENDICONTO FINANZIARIO

ATTIVITA' DI ESERCIZIO	30 Settembre 2021	30 settembre 2020
Utile d'esercizio	557.407	9.321.573
<i>Ammortamenti e svalutazioni:</i>	20.375.648	26.365.740
- delle immobilizzazioni immateriali	9.814.549	8.276.726
- delle immobilizzazioni materiali	3.445.471	5.498.725
- delle attività per diritti d'uso	6.661.983	12.590.289
- Ripristini (svalutazioni) di valore di attività non correnti	453.644	-
Accantonamenti	10.297.732	11.625.507
Imposte correnti e differite	(6.210.769)	1.114.560
(Plusvalenze) minusvalenze da immobilizzazioni	(273)	(1.996.785)
Proventi e oneri finanziari	(10.204.296)	8.893.147
Flusso di cassa del risultato operativo prima della variazione del capitale circolante	14.815.449	55.323.742
Utilizzo di altri fondi	(541.514)	(1.848.931)
(Incremento) decremento delle rimanenze	(3.221.283)	(3.405.730)
Decremento (aumento) dei crediti commerciali	32.092.614	(14.050.039)
Aumento (decremento) dei debiti verso fornitori	(6.884.682)	(7.629.481)
Aumento (decremento) di altri debiti/crediti non finanziari al netto di quelli tributari	37.111.162	12.415.412
<i>Totale variazioni di attività e passività correnti</i>	58.556.297	(14.518.769)
<i>Imposte pagate</i>	(6.590.170)	(2.407.145)
<i>Interessi pagati/incassati</i>	(12.118.434)	(6.086.136)
<i>Dividendi incassati</i>	24.494.875	4.382.329
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di esercizio prima della variazione delle passività per Leasing	79.158.017	36.694.021
<i>Pagamento della quota capitale dei debiti per leasing</i>	(6.685.381)	(9.708.266)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di esercizio (A)	72.472.636	26.985.755
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:		
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(14.920.277)	(9.127.164)
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(2.656.206)	(3.610.979)
Effetto realizzato dalla cessione di immobilizzazioni	3.187	16.328
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento operative (B)	(17.573.296)	(12.721.815)
Acquisto di partecipazioni/aumento di capitale in società controllate	(36.902.189)	(36.273.638)
Variazione debiti e crediti per acquisizioni	13.999.625	4.634.371
(Acquisto) cessione altre partecipazioni e titoli	132.300	17.346.739
<i>Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento da acquisizioni (C)</i>	(22.770.264)	(14.292.528)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento (B) + (C)	(40.343.560)	(27.014.343)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO:		
Acquisto azioni proprie	(31.084.620)	-
Incremento (decremento) debiti finanziari	(26.197.202)	321.773.508
(Incremento) decremento crediti finanziari	(225.023.053)	63.976.002

Strumenti derivati di copertura	-	(704.900)
Commissioni pagate su finanziamenti a medio lungo termine	-	(7.533.243)
Altre attività non correnti	20.920	(17.993)
Distribuzione dividendi	(49.356.083)	-
Aumenti di capitale	-	-
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento (D)	(331.640.039)	377.493.375
Flusso di disponibilità liquide (A + B + C + D)	(299.510.963)	377.464.786
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	438.575.670	61.110.884
Variazioni delle disponibilità liquide	(299.510.963)	377.464.786
Cassa conferita	(33.726.433)	-
Disponibilità liquide di fine esercizio	105.338.274	438.575.670

NOTE ESPLICATIVE

1. Informazioni generali

Amplifon S.p.A., Capogruppo del Gruppo Amplifon, *leader* mondiale nella distribuzione di soluzioni acustiche e nel loro adattamento e personalizzazione alle esigenze degli utilizzatori, è domiciliata a Milano in via Ripamonti 133 ed è controllata direttamente da Ampliter S.r.l. (42.2% del capitale sociale e 59.2% dei diritti di voto), a sua volta detenuta al 100% da Amplifin S.p.A., interamente posseduta da Susan Carol Holland.

La situazione patrimoniale ex art 2501 – quater al 31 settembre 2021 è stata redatta in conformità ai principi contabili internazionali nonché ai provvedimenti emanati in attuazione come previsto dall'art. 9 del D. Lgs. del 28 febbraio 2005 n. 38. Tali principi comprendono l'insieme dei principi IAS e IFRS emessi dall'*International Accounting Standard Board*, nonché le interpretazioni SIC e IFRIC emesse dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee*, che siano stati omologati secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606 del 19 luglio 2002 entro il 30 settembre 2021. I principi contabili internazionali eventualmente omologati dopo tale data e prima della data di redazione del presente bilancio sono utilizzati nella preparazione del bilancio d'esercizio solo se l'adozione anticipata è consentita dal Regolamento di omologa e dal principio contabile oggetto di omologa e nel caso Amplifon S.p.A. si sia avvalsa di tale facoltà.

2. Conferimento Ramo Azienda Italia

In data 1 maggio 2021 (c.d. Data di Efficacia) è stato attuato il progetto di ridefinizione della struttura societaria di Amplifon S.p.A. approvato in via definitiva dal Consiglio di Amministrazione di Amplifon del 3 marzo 2021, allo scopo di separare le attività operative afferenti la gestione e vendita al pubblico di soluzioni acustiche.

Il Progetto di riorganizzazione è stato attuato mediante il conferimento in natura del ramo d'azienda relativo alle attività retail del business in Italia, a una società di nuova costituzione (Amplifon Italia) interamente posseduta da Amplifon S.p.A..

La Newco conferitaria è stata costituita inizialmente come Società a responsabilità limitata con Amministratore Unico ma, contestualmente alla delibera di aumento di capitale a servizio del conferimento del Ramo Italia, è stata deliberata la trasformazione in Società per Azioni.

L'operazione, così strutturata, ha consentito di conseguire i seguenti obiettivi:

• modificare la struttura societaria del Gruppo Amplifon coerentemente con l'evoluzione della struttura organizzativa e la natura multinazionale del Gruppo. In questo contesto, la Holding, società controllante quotata, si occupa della definizione e dello sviluppo dell'indirizzo strategico e dell'attività di coordinamento per l'intero Gruppo, mentre il presidio delle attività operative della country Italia è in capo alla Newco a ciò dedicata

(specularmente a quanto già avviene per le controllate operanti nelle altre aree geografiche di rispettiva presenza);

- assicurare una migliore comprensione delle singole aree di business garantendo una governance che sempre meglio risponda alle esigenze di una efficiente ed efficace gestione dei singoli business;
- garantire una maggiore responsabilizzazione del management della country Italia unitamente ad una maggiore efficacia di processo, anche tramite la nomina del management medesimo negli organi sociali della Newco (Consiglio di Amministrazione).

2.1. Descrizione delle attività oggetto del conferimento

Nel seguito è riportata la descrizione del Ramo d'Azienda oggetto del Conferimento.

Ramo Italia

Il Ramo Italia è stato oggetto di conferimento ad Amplifon Italia, con effetto 1 maggio 2021, come previsto dall'atto di conferimento stipulato in data 12 aprile 2021 ad integrale liberazione dell'Aumento di Capitale deliberato dall'assemblea di Amplifon Italia in pari data. Il Ramo Italia ha ad oggetto attività di gestione e coordinamento del business Italia, fra le quali le attività relative agli acquisti, alla logistica, al marketing, all'attività medica, all'apertura e manutenzione dei punti vendita, alle vendite ed al supporto commerciale, all'IT, alle risorse umane, nonché le funzioni di amministrazione, finanza e controllo ed affari legali. Il Ramo Italia operava con una struttura di 419 persone al 31 dicembre 2020.

2.2 Modalità, condizioni e termini dell'operazione di esecuzione dei conferimenti e criteri seguiti per la determinazione del valore dei rami d'azienda

L'operazione è stata perfezionata mediante il conferimento da parte della Società, con effetto dal 1° maggio 2021, del Ramo d'Azienda a liberazione dell'Aumento di Capitale, secondo le modalità e ai termini e condizioni di seguito descritti.

In data 22 marzo 2021 l'assemblea dei soci di Amplifon S.p.A. ha deliberato, inter alia:

- a) l'aumento del capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2481-bis del codice civile ("Cod. Civ."), a pagamento, per nominali Euro 90.000, con sovrapprezzo pari a Euro 24.910.000, per un prezzo complessivo pari a Euro 25.000.000, riservato al socio unico Amplifon, da sottoscrivere e liberarsi entro la Data di Efficacia, mediante il Conferimento del Ramo Italia, con effetto a far tempo dalla Data di Efficacia ("Aumento di Capitale Amplifon Italia");
- b) la trasformazione di Amplifon Italia in società per azioni ai sensi degli artt. 2498 ss. Cod. Civ., con contestuale emissione di azioni ordinarie, con valore nominale inespreso e godimento regolare alla data di emissione, e l'adozione di un nuovo statuto sociale, sempre con effetto a far tempo dalla Data di Efficacia.

In data 12 aprile 2021 è stato stipulato l'atto di conferimento relativo al conferimento del Ramo Italia ad Amplifon Italia.

Le deliberazioni adottate dall'assemblea di Amplifon Italia e l'atto di conferimento relativo al Ramo Italia sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Milano in data 15 aprile 2021.


2.4 Criteri seguiti per la determinazione del valore del ramo d'azienda e relazione di stima

Ai fini della valutazione del Ramo Italia a liberazione dell'Aumento di Capitale Italia, si è resa necessaria la predisposizione e approvazione di una situazione patrimoniale di riferimento alla data del 31 dicembre 2020 in relazione al Ramo Italia, oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi in data 3 marzo 2021.

Inoltre, la Società ha conferito incarico, ai sensi dell'articolo 2465, comma 1, Cod. Civ., all'Esperto ai fini della predisposizione della Relazione di Stima. La Relazione di Stima - che è stata asseverata con giuramento in data 12 aprile 2021, davanti al Notaio Calafiori in Milano - contiene, inter alia, una sintetica descrizione della composizione del Ramo Italia, nonché delle voci più rilevanti dell'attivo e del passivo della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 del Ramo Italia.

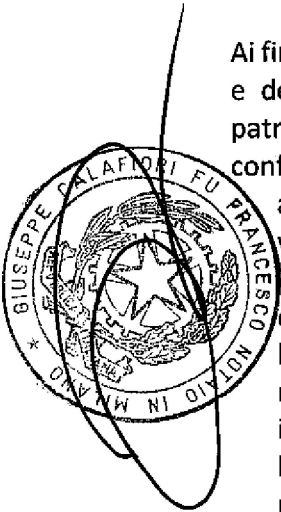
Alla luce degli esiti delle valutazioni effettuate, la Relazione di Stima include l'attestazione, prevista dall'art 2465, comma 1, Cod. Civ., secondo cui «il valore del Ramo d'Azienda Italia oggetto di conferimento da parte di Amplifon è almeno pari, alla data di riferimento, a quello ad esso attribuito ai fini della determinazione dell'aumento di capitale sociale e del sovrapprezzo in capo alla società conferitaria a seguito del prospettato conferimento».

2.5 Effetti contabili dell'operazione



Il Conferimento è stato effettuato in continuità di valori, pertanto il valore della partecipazione nella Conferitaria, pari ad Euro 25 milioni, iscritto nel bilancio separato della Società ad esito dell'Operazione, ed i conguagli al 1 Maggio 2021 fanno sì che non vi siano state variazioni nelle riserve di patrimonio netto dell'Emittente alla Data di Efficacia rispetto a quelle al 31 dicembre 2020.

Ai fini di una più facile comprensione delle variazioni della situazione patrimoniale finanziaria e del conto economico si specifica che gli schemi riportati nella seguente situazione patrimoniale, includono per i primi 4 mesi dell'esercizio 2021 le poste relative al Ramo Italia, conferito in data 1 maggio 2021 alla società Amplifon Italia S.p.A. Di conseguenza:



a partire dal 1 Maggio 2021 la Società non ha realizzato ricavi verso clienti *retail* per vendita di soluzioni acustiche in quanto tale attività è stata oggetto di conferimento in Amplifon Italia S.p.A. Per contro la Società ha continuato a realizzare ricavi verso le consociate sulla base di contratti per l'erogazione di servizi centralizzati quali, tra gli altri, la gestione delle risorse umane (con particolare riferimento alla politica comune di remunerazione, incentivazione, formazione e assunzione di personale ed i programmi di internazionalizzazione delle carriere dei dipendenti), l'attività di *marketing* e l'implementazione dei sistemi informativi comuni. I costi relativi a tali servizi vengono riaddebitati da Amplifon S.p.A. in base a parametri contrattualmente previsti;

- inoltre, Amplifon S.p.A ha continuato a sviluppare i ricavi per l'attività di *procurement* centralizzato. A partire dagli ultimi mesi del 2020 Amplifon S.p.A. infatti ha implementato

un nuovo processo di approvvigionamento centralizzato dei beni, coinvolgendo in prima istanza le controllate olandese, inglese ed australiana. Nel corso del 2021 sono state coinvolte la Nuova Zelanda, Spagna e Stati Uniti.

I costi operativi, includono per i primi 4 mesi dell'anno le provvigioni e il costo del lavoro relativo al personale passato in Amplifon S.p.A.

Gli ammortamenti dei primi 4 mesi dell'anno includono gli ammortamenti delle attività per diritti d'uso dei negozi al Ramo Italia e delle relative immobilizzazioni materiali.

Di seguito gli impatti economici di Amplifon Italia inclusi nella situazione patrimoniale al 30 settembre 2021:

Ricavi	104.035
Ebitda	38.391
Ammortamenti	(8.076)
Ebit	30.315
Oneri finanziari	(477)
PBT	29.837

Per ulteriori dettagli si rimanda al documento informativo relativo al conferimento in natura reso disponibile in data 20 aprile 2021, predisposto su base volontaria in coerenza con le indicazioni di cui allo Schema 3 dell'Allegato 3B, richiamato dall'articolo 71 del regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato con deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

3. Impatti dell'emergenza COVID-19 sulla performance e sulla situazione finanziaria del gruppo, misure adottate, rischi ed aree di incertezza

Dopo i benefici conseguiti nel 2020, nel corso del 2021 la Società ha continuato a sostenere una serie di spese direttamente riferibili all'emergenza Covid.

Dal punto di vista finanziario ha continuato a beneficiare del differimento di alcuni pagamenti di natura fiscale/contributiva.

La seguente tabella illustra gli impatti del periodo registrati nel conto economico e nel cash flow per tipologia di beneficio/spesa.

(migliaia di Euro)	Impatto Covid-19 primi nove mesi 2021	
	Conto Economico	Rendiconto Finanziario
CONTRIBUTI RICEVUTI/COSTI SOSTENUTI		
Contributi ricevuti da autorità governative ed altri enti pubblici		
Sul costo del lavoro		
Altro supporto al <i>business</i>		
Crediti di imposta, altre esenzioni e posticipi di pagamenti fiscali e contributivi		1.703
Concessioni relative ai contratti di locazioni ottenute dai locatori		
Costi direttamente riferibili all'emergenza	(758)	(620)
Costi per dispositivi di protezione individuale	(155)	(482)
Spese per sanificazione di negozi ed uffici	(2)	(2)
Spese per consulenze (virologi ed altri esperti, lavoro da remoto, <i>social plan</i>)	-	-
Spese per pubblicità e comunicazioni <i>ad hoc</i> ai clienti	(62)	(111)
Spese di logistica	(15)	(15)



4. Avviamento e immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nette al 30 settembre 2021 ammontano a Euro 52.485 migliaia.

(migliaia di Euro)	Costo storico al 30/09/2021	Amm. e sval. cumulate al 30/09/2021	Valore netto contabile al 30/09/2021	Costo storico al 31/12/2020	Amm. e sval. cumulate al 31/12/2020	Valore netto contabile al 31/12/2020
Brevetti	-	-	-	10	(10)	-
Licenze marchi e diritti simili	4.195	(3.261)	934	10.680	(9.566)	1.114
Key-Money	-	-	-	1005	(842)	163
Patto di non concorrenza	-	-	-	5.025	(4.223)	802
Software	71.513	(28.295)	43.218	93.253	(54.193)	39.060
Customer files	-	-	-	7.800	(5.200)	2.600
Immobilizzazioni in corso e acconti	8.333	-	8.333	9.644	-	9.644
Immobilizzazioni immateriali a vita definita	84.041	(31.556)	52.485	127.417	(74.034)	53.383
Avviamento	-	-	-	812	(272)	540
Totale	84.041	(31.556)	52.485	128.229	(74.306)	53.923

I movimenti intervenuti nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

(migliaia di Euro)	Valore netto contabile al 31/12/2020	Investim.	Alienazioni	Ammort.	Aggregazioni di imprese	Svalutazioni	Altre variazioni nette	Valore netto contabile al 31/12/2021
Software	39.061	8.427	(3)	(8.880)	-	-	4.614	43.218
Licenze, marchi e diritti simili	1.114	69	-	(355)	-	-	106	934
Patti di non concorrenza	802	485	-	(362)	-	-	(925)	-
Brevetti	-	-	-	-	-	-	-	-
Elenchi clienti	2.600	-	-	(260)	-	-	(2.340)	-
Key money	163	-	-	(21)	-	-	(142)	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	9.644	5.939	-	-	-	(53)	(7.198)	8.333
Totale	53.383	14.920	(3)	(9.877)	-	(53)	(5.886)	52.485
Avviamento	540	-	-	-	-	-	(540)	-
Totale	53.923	14.920	(3)	(9.877)	-	(53)	(6.425)	52.485

Le variazioni delle immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono da ricondursi principalmente:

- allo sviluppo del nuovo ERP aziendale per le funzioni di *backoffice* (risorse umane, *procurement* ed amministrazione e finanza);
- allo sviluppo di programmi relativi al *digital marketing*, CRM e a nuove implementazioni sui sistemi di negozio e di supporto delle vendite;
- all'operazione di conferimento del ramo d'azienda Italia, che ha comportato il trasferimento di voci quali avviamento, elenchi clienti, patti di non concorrenza direttamente attribuibili al ramo per l'ammontare di Euro 6.389 migliaia.

5. Immobili, impianti e macchinari

La seguente tabella mostra il totale delle immobilizzazioni e dei relativi fondi, raggruppati per le principali categorie, iscritti in bilancio al 30 settembre del 2021 ed al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

(migliaia di Euro)	Costo storico al 30/09/2021	Amm. e sval. cumulate al 30/09/2021	Valore netto contabile al 30/09/2021	Costo storico al 30/09/2021	Amm. e sval. cumulate al 30/09/2021	Valore netto contabile al 30/09/2021
Impianti e macchinari	228	(190)	38	3.024	(2.733)	291
Attrezzature industriali e commerciali	538	(270)	268	19.995	(17.090)	2.905
Automobili e mezzi di trasporto interni	-	-	-	397	(377)	20
Computers e macchine da ufficio	6.779	(5.150)	1.629	16.209	(13.249)	2.960
Mobili e arredi	2.964	(1.320)	1.644	31.326	(22.085)	9.241
Migliorie beni di terzi	6.719	(3.876)	2.843	47.577	(38.153)	9.424
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.008	-	2.008	3.288	-	3.288
Totale	19.237	(10.806)	8.431	121.816	(93.687)	28.129

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali intervenuta nel corso dei primi 9 mesi dell'anno 2021 è stata la seguente:



(migliaia di Euro)	Costo storico al 31/12/2020	Investim.	Alienazioni	Ammort.	Aggregazioni di imprese	Svalutazioni	Altre variazioni nette	Valore netto contabile al 30/09/2021
Terreni	-	-	-	-	-	-	-	-
Migliorie beni di terzi	9.424	318	-	(1.625)	-	-	(5.273)	2.843
Impianti e macchinari	291	18	-	(33)	-	-	(239)	38
Attrezzature industriali e commerciali	2.905	82	-	(332)	-	-	(2.388)	268
Automobili e mezzi di trasporto interni	20	-	-	(5)	-	-	(15)	-
Computers e macchine da ufficio	2.960	307	-	(649)	-	-	(989)	1.629
Mobili e arredi	9.241	205	-	(802)	-	-	(7.001)	1.644
Altre immobilizzazioni materiali	-	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.288	1.725	-	-	-	(402)	(2.602)	2.008
Totale	28.129	2.656	-	(3.445)	-	(403)	(18.506)	8.431

Il decremento delle immobilizzazioni materiali è relativo all'operazione di conferimento del ramo d'azienda Italia, che ha comportato il trasferimento beni direttamente attribuibili a tale ramo, pari ad Euro 18.128 migliaia.

L'incremento degli investimenti nelle immobilizzazioni in corso si riferisce principalmente all'estensione/ristrutturazione dell'*Headquarters*.

6. Attività per diritti d'uso

Le attività per diritti d'uso sono di seguito rappresentate:

(migliaia di Euro)	Costo storico al 30/09/2021	Amm. e sval. cumulate al 30/09/2021	Valore netto contabile al 30/09/2021	Costo storico al 31/12/2020	Amm. e sval. cumulate al 31/12/2020	Valore netto contabile al 31/12/2020
Negozi, uffici e magazzini	24.865	(6.543)	18.322	121.465	(31.237)	90.228
Macchine elettroniche	70	(48)	22	69	(34)	35
Autovetture	1.370	(700)	669	2.345	(1.159)	1.186
Totale	26.304	(7.291)	19.013	123.879	(32.430)	91.449

(migliaia di Euro)	Costo storico al 31/12/2020	Var. per introduz. nuovi principi.	investim.	Allenazioni	Ammort.	Aggregazioni di imprese	Svalutazioni	Altre variazioni nette	Valore netto contabile al 30/09/2021
Negozi e uffici	90.228	-	5.172	(2.589)	(6.273)	-	-	(68.216)	18.322
Autovetture	1.186	-	340	(8)	(376)	-	-	(473)	669
Macchine elettroniche	35	-	-	-	(13)	-	-	-	22
Totale	91.449	-	5.513	(2.597)	(6.662)	-	-	(68.689)	19.013

Il decremento delle immobilizzazioni materiali è relativo all'operazione di conferimento del ramo d'azienda Italia, che ha comportato il trasferimento dei diritti d'uso dei negozi al ramo Italia, per l'importo di Euro 68.689 migliaia.



7. Partecipazioni

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei movimenti intervenuti nei primi 9 mesi dell'anno nelle partecipazioni valutate al costo.

Società	Paese	Saldo al 31/12/2020	Acquisizioni	Aumenti/ Versamenti in Conto Capitale	Riclassifiche/Altri movimenti	Stock options	Saldo al 30/09/2021
Amplifon Rete	Italia	1	-	-	1	-	-
Otohub Srl	Italia	11.312	-	-	-	-	11.312
Amplifon France SAS	Francia	117.411	-	-	274	83	117.220
Amplifon Iberica SA	Spagna	545.449	-	-	844	701	545.307
Amplifon Magyarorsz	Ungheria	2.443	-	2.006	116	6	4.340
Amplifon AG	Svizzera	3.996	-	-	507	330	3.819
Amplifon Nederland	Olanda	148.213	-	-	1.183	404	147.433
Amplifon USA Inc. Amplifon Hearing MI	USA Egitto	61.214 234	- -	- -	871 -	886 -	61.229 234
Amplifon Deutschlan	Germania	151.365	-	-	1.406	638	150.597
Amplifon UK Ltd Amplifon Belgium NV	UK Belgio	26.797 14.993	- -	- -	534 287	149 298	26.412 15.004
Amplifon Australia	Australia	66.285	-	-	2.769	1.286	64.802
Amplifon Poland Sp. Medtechnica Ortopho	Polonia Israele	- 9.507	- -	- -	51 201	46 -	4 9.708
Amplifon Cell	Malta	1.000	-	1.500	-	-	2.500
Amplifon RE SA	Lussemburgo	3.700	-	-	-	-	3.700
Beijing Cohesion He	Cina	21.470	-	-	6.093	8	27.572
Microson	Spagna	4.000	-	-	-	-	4.000
GAES Chile (CHI)	Cile	21.393	-	-	-	123	21.516
Attune Hearing Pty	Australia	34.571	-	-	-	-	34.571
Amplifon Italia S.p	Italia	-	-	10	25.000	368	25.378
Audibel S.r.l.	Italia	-	13.859	-	-	-	13.859
Shanghai Amplifon H	Cina	-	-	6.000	-	-	6.000
Hangzhou Amplifon H	Cina	-	7.544	733	80	-	8.357
		1.245.354	21.403	10.249	22.532	5.326	1.304.864

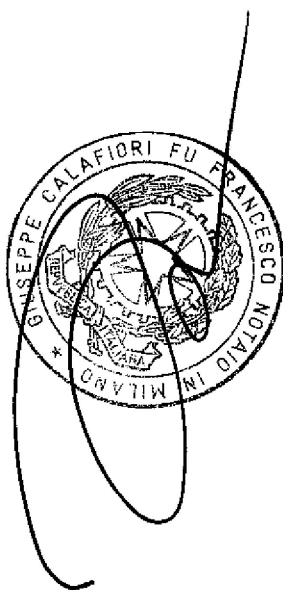
La società effettua l'*impairment test* sulle partecipazioni quando si manifestano *impairment indicators*. Si rimanda al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 per un'estensiva disamina del processo di *impairment* di Amplifon S.p.A. Si segnala che non sono emersi indicatori di *impairment*.

8. Altre attività finanziarie non correnti verso controllate

(migliaia di Euro)	Saldo al 30/09/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
Altre attività finanziarie non correnti verso controllate	5.000	74.600	69.600
Totale	5.000	74.600	69.600

Il dettaglio delle attività finanziarie è costituito:

- dalla quota residua di Euro 5 milioni del finanziamento concesso nel corso degli esercizi precedenti alla controllata tedesca Amplifon Deutschland GmbH, da rimborsare in 10 rate semestrali, al tasso *Euribor* a 6 mesi oltre ad un margine semestrale sulla base di quanto definito dal portale finanziario *Bloomberg*.

9. Crediti

La diminuzione dei crediti è principalmente attribuibile al conferimento delle attività operative al Ramo Italia, per l'importo di Euro 45.106 migliaia.

(migliaia di Euro)	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2020	Variazione
Credi verso clienti e Altri crediti	2.124	66.519	(64.395)
Altri crediti tributari	4.299	7.849	(3.550)
Totale	6.423	74.368	(67.945)

10. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce risulta così composta:

(migliaia di Euro)	Saldo al 30/09/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
Conto corrente postale	-	43	(43)
Conti correnti bancari	55.374	438.496	(383.122)
<i>Depositi bancari e postali</i>	<i>55.374</i>	<i>438.539</i>	<i>(383.165)</i>
Denaro e valori in cassa	12	37	(25)
Totale	55.385	438.576	(383.191)

Le disponibilità liquide non risultano gravate da alcun vincolo e sono depositate presso istituti bancari di primario *rating* e remunerate a condizioni di mercato.

11. Capitale sociale e patrimonio netto

Al 30 settembre 2021 il capitale sociale è costituito da n. 226.388.620 azioni del valore nominale di Euro 0,02 interamente sottoscritto e versato, invariato rispetto al 31 dicembre 2020.

Nel periodo sono stati esercitati 850.691 diritti di *performance stock grant*, per i quali la Società ha consegnato ai beneficiari un pari numero di azioni proprie.

Nel corso del periodo sono state acquistate 840.000 azioni proprie sulla base di quanto deliberato dall'assemblea degli azionisti del 23 aprile 2021.

Il totale complessivo delle azioni proprie in portafoglio al 30 settembre 2021 è pari a 1.591.955 azioni, corrispondenti al 0,703% del capitale sociale della Società.

Di seguito sono riportate le informazioni relative alle azioni proprie in portafoglio.

	N. azioni proprie	Valore medio di acquisto (Euro)		Valore totale (migliaia di Euro)
			Valore cessione (Euro)	
Totale al 31 dicembre 2020	1.602.646	8,911		14.281
Acquisti	840.000	37,006		31.085
Cessioni per esercizio <i>performance stock grant</i>	(850.691)	14,979		(12.742)
Totale al 30 settembre 2021	1.591.955	20,493		32.624

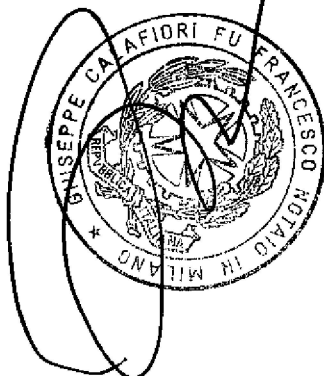
Nel corso del periodo è stata deliberata la distribuzione di un dividendo agli azionisti pari a Euro 49.356 migliaia sulla base di quanto deliberato dall'assemblea degli azionisti del 23 aprile 2021.

12. Passività per *leasing*

Le passività per *leasing* rappresentano il valore attuale dei pagamenti futuri dei contratti di locazione durante il *lease term*. Le passività per *leasing* finanziario sono esposte nello stato patrimoniale come segue:

(migliaia di Euro)	Saldo al 30/09/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
Passività per <i>leasing</i> finanziario a breve termine	2.470	15.496	(13.026)
Passività per <i>leasing</i> finanziario a lungo termine	17.611	77.347	(59.736)
Totale passività per <i>leasing</i>	20.081	92.843	(72.762)

La variazione intervenuta nel periodo è attribuibile al conferimento del ramo d'azienda Italia.



13. Posizione finanziaria netta

Il seguente schema della posizione finanziaria netta del Gruppo è redatto secondo quanto richiesto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 e dal richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021:

(migliaia di Euro)	Saldo al 30/09/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
Disponibilità liquide (A)	55.386	438.576	(383.190)
Mezzi equivalenti a disponibilità liquide (B)	-	-	-
Fondi monetari (C)	49.952	-	49.952
Crediti a breve verso società controllate e altre attività finanziarie (D)	268.216	67.951	200.265
Totale Disponibilità liquide e crediti (A+B+C+D)	373.554	506.527	(132.972)
Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente) (F)	90.939	174.612	(83.673)
- Debiti bancari	118	118	-
- Debiti bancari per scoperti di conto corrente	4	3	1
- Altri Debiti (tra cui Debiti per dividendi)	51.466	-	51.467
- Debiti verso società controllanti/controllate	39.351	174.379	(135.028)
- Strumenti derivati di copertura	-	112	(112)
Quota corrente del debito finanziario non corrente (G)	155.246	85.587	69.659
- Ratei e risconti passivi finanziari	5.045	4.495	549
- Debiti per acquisizioni	29.505	-	29.505
- Passività per leasing – quota corrente	2.470	15.496	(13.026)
- Quota corrente debito finanziario	118.227	65.596	52.631
Indebitamento finanziario corrente (F+G) (H)	246.185	260.199	(14.013)
Indebitamento finanziario corrente netto (H-E) (I)	(127.369)	(246.328)	118.959
Debito finanziario non corrente (J)	636.321	794.003	(157.682)
- Debiti Bancari a medio-lungo termine	517.668	605.466	(87.798)
- Debiti per acquisizioni a medio-lungo termine	6.043	21.548	(15.505)
- Debiti verso controllate	95.000	89.642	5.357
- Passività per leasing – quota non corrente	17.611	77.347	(59.736)
Strumenti di debito (K)	350.000	350.000	-
- Eurobond 2020-2027	350.000	350.000	-
- Private placement 2013-2025	-	-	-
Debiti commerciali e altri debiti non correnti (L)	(9.629)	(4.272)	(5.357)
- Strumenti derivati di copertura	(9.629)	(4.272)	(5.357)
Indebitamento finanziario non corrente (J+K+L) (M)	976.692	1.139.732	(163.040)
Altre attività finanziarie non correnti verso controllate (N)	5.000	74.600	(69.600)
Indebitamento finanziario non corrente netto (M-N)(O)	971.692	1.065.132	(93.440)
Totale indebitamento finanziario (I+O) (P)	844.323	818.803	25.519

Di seguito è riportato l'indebitamento finanziario, al netto delle passività per leasing:

(migliaia di Euro)	Saldo al 30/09/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
Disponibilità liquide	55.386	438.576	-383.190
Liquidità	55.386	438.576	-383.190
Crediti a breve verso società controllate e altre attività finanziarie	318.168	67.951	250.217
Altre attività finanziarie non correnti	5.000	74.600	-69.600
Attività finanziarie	323.168	142.551	180.617
Indebitamento finanziario corrente al netto di passività di leasing	243.715	244.703	-988
Posizione finanziaria netta a breve termine (al netto di passività di leasing)	134.839	336.424	-201.585
Indebitamento finanziario non corrente al netto di passività di leasing	959.081	1.062.384	-103.303
Totale indebitamento finanziario (al netto di passività di leasing)	824.242	725.960	98.282

La variazione delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari a breve termine verso controllate è principalmente legato al trasferimento della liquidità alla consociata australiana per concludere in nome e per conto di Amplifon S.p.A. l'acquisizione di Bay Audio Pty Limited ("Bay Audio"), per l'ammontare di circa Euro 340 milioni.

L'indebitamento finanziario non corrente, ad esclusione delle passività per *leasing*, pari a Euro 959.081 migliaia al 30 settembre 2021 e Euro 1.062.384 migliaia al 31 dicembre 2020 evidenzia una riduzione pari a Euro 103.303 migliaia. La diminuzione del periodo è principalmente relativa alle riclassifiche a breve termine di debiti bancari e debiti per acquisizioni a lungo termine.

La **posizione finanziaria netta a breve termine**, ad esclusione delle passività per *leasing*, ha registrato una variazione negativa pari a Euro 201.585 migliaia passando da Euro 336.424 migliaia al 31 dicembre 2020 a Euro 134.839 migliaia al 30 settembre 2021.

Il debito bancario (quota a medio lungo e quota a breve) è composto da:

- *Prestito sindacato per l'acquisizione di GAES:*

Si tratta di un finanziamento bancario sindacato *unsecured* negoziato con cinque primarie banche per la acquisizione di GAES, originariamente articolato in due linee da Euro 265

milioni ciascuna di cui una interamente rimborsata nel febbraio 2020 con i proventi dell'emissione dell'Eurobond sopra menzionato.

Decorrenza	Debitore	Scadenza	Valore Nominale (Eur/000)	Debito Residuo (Eur/000)	Fair value (Eur/000)	Livello Gerarchico Fair Value secondo IFRS 13	Tasso Nominale (*)	Tasso dopo la Copertura (**)
18/12/2018	Amplifon S.p.A.	28/06/2023	285.000	178.875	163.274	1	0,437%	1,082%
Totale in Euro			265.000	178.875	163.274	1		

(*) Il tasso nominale indicato è costituito dall'Euribor a 6 mesi più il margine.

(**) Il tasso variabile Euribor è stato convertito in un tasso fisso pari allo 0,132%.

I margini applicabili dipendono dal rapporto tra indebitamento finanziario netto escluse le passività per leasing ed EBITDA del Gruppo degli ultimi 4 trimestri (determinato con riferimento alle sole operazioni ricorrenti e sulla base di dati ricalcolati in caso di significativa variazione di struttura del Gruppo)

- Finanziamenti bancari

Si tratta di principali finanziamenti bancari bilaterali e in *pool* la cui situazione è dettagliata nella seguente tabella:

Decor.	Debitore	Tipologia	Scadenza	Valore Nominale (Eur/000)	Debito Residuo (Eur/000)	Fair Value (Eur/000)	Livello Gerarchico Fair Value secondo IFRS 13	Tasso in uso (*)	Importo Nozionale coperto con IRS	Tasso dopo la copertura (**)
30/04/2020	Amplifon S.p.A.	Amortizing	30/04/2023	30.000	26.272	26.757	1	0,55%		
07/04/2020	Amplifon S.p.A.	Bullet	22/03/2024	60.000	60.000	62.340	1	0,93%	30.000	1,56%
06/04/2020	Amplifon S.p.A.	Amortizing	06/04/2025	50.000	50.000	51.332	1	0,71%	50.000	1,01%
07/04/2020	Amplifon S.p.A.	Amortizing	07/04/2025	150.000	150.000	154.122	1	0,53%	100.000	1,17%
28/04/2020	Amplifon S.p.A.	Amortizing	28/04/2025	50.000	50.000	51.629	1	0,54%	50.000	1,53%
29/04/2020	Amplifon S.p.A.	Amortizing	29/04/2025	78.000	78.000	80.776	1	1,13%	54.600	1,54%
23/04/2020	Amplifon S.p.A.	Amortizing	30/06/2025	35.000	35.000	35.914	1	0,39%	35.000	0,99%
03/08/2020	Amplifon S.p.A.	Amortizing	30/06/2025	10.000	7.549	7.707	1	1,05%		
Totale				463.000	456.821	470.577			319.600	

(*) Il tasso nominale indicato è costituito dal tasso di riferimento (Euribor a 3 mesi per i finanziamenti con decorrenza 06/04/2020 e 03/08/2020, Euribor a 6 mesi per il resto dei finanziamenti bancari) più il margine applicabile.

(**) Questi finanziamenti sono stati coperti da rischio tasso tramite Interest Rate Swap. Il tasso dopo la copertura è l'IRS più margine.

Gli strumenti di debito sono relativi all' Eurobond 2020-2027, ovvero un prestito obbligazionario non convertibile per un importo pari a Euro 350.000 migliaia, quotato sul mercato non regolamentato della borsa del Lussemburgo, che ha una durata di 7 anni e corrisponde una cedola fissa annuale dell'1,125%.

Decorrenza	Debitore	Scadenza	Valore nominale (€/000)	Fair Value (€/000)	Livello Gerarchico Fair Value secondo IFRS 13	Tasso nominale (*)	Tasso dopo la copertura
13/02/2020	Amplifon S.p.A.	13/02/2027	350.000	358.756	1	1,13%	N/A
Totale in Euro			350.000	358.756			

(*) Il tasso nominale indicato è costituito dal *mid swap* più il margine.

14. Attività e passività per imposte differite

(migliaia di Euro)	Saldo al 30/09/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
Attività per imposte differite	20.820	26.647	(5.827)
Passività per imposte differite	-	(768)	768
Imposte differite su passività contrattuali e costi del contratto	-	413	(413)
Totale	20.820	26.292	5.472

Prosegue nel 2021 l'ammortamento fiscale della rivalutazione del marchio, effettuata nell'esercizio 2005 ai sensi della Legge Finanziaria 2006 (L. 266/05, art. 1 commi da 469 a 476), con conseguente riversamento delle imposte anticipate.

15. Debiti verso terze parti

La voce ammonta ad Euro 70.341 migliaia ed è composta come segue:

(migliaia di Euro)	Saldo al 30/09/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
Debiti verso fornitori	47.977	60.801	(12.824)
Altri debiti	22.364	45.411	(23.047)
Totale	70.341	106.213	(35.871)

I debiti verso fornitori non producono interessi e sono mediamente regolati tra 60 e 90 giorni.

La Società aderisce ad un accordo di credito (*reverse factoring* o factoring indiretto) in virtù del quale le imprese fornitrici possono cedere il proprio credito verso la Società ad una banca ricevendo in anticipo il pagamento delle fatture. La Società non ha eliminato contabilmente le passività originarie a cui si applica l'accordo in quanto non è stata ottenuta alcuna liberatoria legale né la passività originaria ha subito modifiche sostanziali a seguito dell'accordo. Per la Società l'accordo non comporta un'estensione significativa delle condizioni di pagamento oltre le normali scadenze concordate con gli altri fornitori che non aderiscono all'accordo. Inoltre, la Società non deve versare alla banca interessi aggiuntivi sugli importi dovuti ai fornitori. Gli

importi ceduti dai fornitori sono classificati tra i debiti commerciali poiché la natura e la funzione della passività finanziaria non si differenziano da quella degli altri debiti commerciali.

La voce "altri debiti" è composta principalmente da:

- Altri debiti verso il personale per Euro 13.832 migliaia;
- Altri debiti verso istituti previdenziali Euro 6.845 migliaia;

16. Debiti tributari

La voce ammonta ad Euro 11.120 migliaia ed è composta principalmente da:

- Imposte dirette Euro 3.740 migliaia;
- Debito IVA per Euro 5.408 migliaia;
- Ritenute fiscali per Euro 1.972 migliaia.

Come anticipato, dall'esercizio 2020 la Società si trova in una costante posizione di debito IVA poiché, a seguito della inclusione nel FTSE MIB, è soggetta al regime della scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*).

17. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Di seguito è riportata la disaggregazione dei ricavi derivanti da contratti con clienti:

(migliaia di Euro)	Primi 9 mesi del 2021	Primi 9 mesi del 2020	Variazione
Ricavi soluzioni acustiche ed accessori mercato Italiano	90.355	151.307	(60.952)
Ricavi soluzioni acustiche ed accessori al Gruppo	31.595	489	31.106
Totale cessioni	121.951	151.797	(29.846)
Servizi soluzioni acustiche mercato italiano	13.679	26.665	(12.986)
Totale prestazioni di servizi	13.679	26.665	(12.986)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	135.630	178.461	(42.831)

I ricavi delle soluzioni acustiche ed accessori relative al mercato italiano si riferiscono, per il 2021, ai primi 4 mesi dell'anno. Si ricorda che, a partire del 1 maggio 2021, a seguito del progetto di riorganizzazione societaria, il presidio delle attività operative del mercato Italia è in capo ad Amplifon Italia S.p.A.

A partire dagli ultimi mesi del 2020 Amplifon S.p.A. ha iniziato a gestire i flussi di approvvigionamento, assumendo un ruolo di "centrale di acquisto" per l'intero Gruppo, gestendo direttamente gli acquisti e rivendendo poi alle consociate. Il progressivo coinvolgimento delle consociate ha determinato un incremento dei ricavi per soluzioni acustiche ed accessori al Gruppo di Euro 31.106 migliaia rispetto al 30 settembre 2021.



18. Costi operativi, ammortamenti e svalutazioni, proventi e oneri finanziari

I costi operativi relativi ai primi nove mesi 2021 ammontano a Euro 189.655 migliaia rispetto ad Euro 185.728 migliaia del periodo comparativo. La variazione è da attribuirsi all'incremento del costo del venduto derivante dal nuovo ruolo di centrale di acquisto di Amplifon S.p.A., che progressivamente sta gestendo direttamente gli acquisti di apparecchi acustici e accessori, rivendendo poi alle consociate, al netto dei minori costi operativi (quali commissioni agli agenti, stipendi e altri costi per la rete) relativi al ramo Italia inclusi nella presente situazione contabile solo fino al 30 aprile 2021.

Gli altri proventi e costi, ammontano ad Euro 58.543 migliaia al 30 settembre 2021, rispetto a Euro 52.902 migliaia al 30 settembre 2020. Tale voce comprende i riaddebiti alle consociate per i servizi resi e gli addebiti a fornitori a seguito del nuovo ruolo di centrale di acquisti di Amplifon S.p.A.

Al 30 settembre 2021, la voce "Ammortamenti e svalutazioni" è pari a Euro 20.375 migliaia rispetto ad Euro 26.366 migliaia del periodo comparativo. La variazione negativa è da attribuirsi ai minori ammortamenti di immobilizzazioni materiali, immateriali ed attività per diritti d'uso conseguenti al conferimento del Ramo Italia.

La voce "Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività finanziarie" si attesta a Euro 10.204 migliaia nei primi nove mesi del 2021, contro un posizione onere di Euro 8.893 migliaia al 30 settembre 2020. Tale differenza è principalmente ascrivibile ai dividendi incassati, pari ad Euro 24.495 migliaia al 30 settembre 2021, contro Euro 4.382 migliaia al 30 settembre 2020.

19. Performance stock grant

In data 29 aprile 2021, sono stati assegnati a dipendenti e collaboratori del Gruppo, diritti di assegnazione gratuita di azioni pari a 373.600 diritti (subordinati alle condizioni generali del “Nuovo Piano di Performance Stock Grant” dettagliato nella informativa fornita nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2020) al termine del periodo di maturazione che è stato fissato in 3 anni.

Il *fair value* unitario di tali stock grant assegnate nel periodo è pari a Euro 35,21.

Le assunzioni adottate nella determinazione del fair value sono le seguenti:

Modello di valutazione	Albero Binomiale (metodo Cox-Ross-Rubinstein)
Prezzo alla data di assegnazione	35,92 €
Soglia	0 €
Prezzo di esercizio	0,00
Volatilità (3 anni)	33,62%
Tasso d'interesse senza rischio	0,000%
Maturazione (in anni)	3
Data di maturazione	3 mesi dopo la data di approvazione da parte del Consiglio del progetto di Bilancio Consolidato al 31.12.23 (i.e. giugno 2024).
Dividendo atteso	0,68%

Si rimanda all'informativa al bilancio al 31 dicembre 2020.

20. Rapporti con imprese controllanti, controllate e altre parti correlate

Sulla base di quanto disposto dal regolamento Consob del 12 marzo 2010, n. 17221, in data 3 novembre 2010, il Consiglio di Amministrazione di Amplifon S.p.A., previo parere favorevole del Comitato degli Amministratori Indipendenti, ha adottato il regolamento riguardante le procedure e gli *adempimenti* relativi alla effettuazione di operazioni con parti correlate (Regolamento Operazioni Parti Correlate). Il Regolamento Operazioni Parti Correlate è entrato in vigore il 1° dicembre 2012 ed è stato poi modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 27 luglio 2016 e da ultimo sostituito in data 26 luglio 2018.

Le operazioni poste in essere da Amplifon S.p.A. con le società controllate e controllante riguardano sia la fornitura di beni e la prestazione di servizi sia la provvista e l'impiego di mezzi finanziari. Tutte le operazioni sono regolate a condizioni di mercato e non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale.

Rapporti con la controllante

I rapporti con la Controllante Amplifon riguardano principalmente la quota di lavori di ristrutturazione dell'*Headquarters* anticipati da Amplifon S.p.A., al netto del relativo canone figurativo.

I costi per servizi addebitati ad Amplifon S.p.A. per effetto dei contratti in essere con Amplifon S.p.A. includono i canoni di locazione relativi al contratto di affitto stipulato per l'immobile, sito in Milano, via Ripamonti n.133, sede legale ed amministrativa di Amplifon S.p.A.; per contro Amplifon S.p.A. ha provveduto ad addebitare ad Amplifon S.p.A., per Euro 11 migliaia, la quota delle spese di gestione per gli spazi occupati dalla stessa società nell'immobile di via Ripamonti n.133, sito in Milano. La fornitura dei servizi accessori alla sede, tra cui la manutenzione ordinaria dell'immobile, mensa, pulizia, portierato e vigilanza è regolata con separato accordo tra le parti.

Rapporti con società controllate per servizi finanziari

Tra Amplifon S.p.A. e le sue controllate sono in essere rapporti di finanziamento a breve termine, medio e lungo termine e *cash pooling*.

Tutti i rapporti sono regolati a tassi di mercato.

Rapporti con società controllate per contratti di servizi

Amplifon S.p.A. ha stipulato con le proprie controllate estere dei contratti per l'erogazione di alcuni servizi centralizzati, quali, l'attività strategica, la gestione delle risorse umane (con particolare riferimento alla politica comune di remunerazione, incentivazione, formazione e assunzione di personale ed i programmi di internazionalizzazione delle carriere dei dipendenti), l'attività di *marketing*, i servizi di amministrazione e controllo, l'assistenza nei rapporti con le banche e l'implementazione dei sistemi informativi comuni. I costi relativi a tali servizi vengono riaddebitati da Amplifon S.p.A. in base a parametri contrattualmente previsti.

Rapporti con società controllate per rivendita beni

A partire dagli ultimi mesi del 2020, a seguito dello sviluppo progetto di riorganizzazione e centralizzazione delle strutture e flussi di approvvigionamento, Amplifon S.p.A. sta assumendo un ruolo di "centrale di acquisto" per l'intero Gruppo, vendendo apparecchi acustici e altri beni connessi alle consociate.

21. Transazioni derivanti da operazioni atipiche/inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2021 Amplifon S.p.A. non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla Comunicazione stessa.

22. Gestione dei rischi finanziari

Al fine di una gestione strutturata delle attività di tesoreria e dei rischi finanziari, Amplifon S.p.A. dal 2012 ha formalizzato ed adottato una *Treasury Policy* che costituisce una guida operativa per la gestione di:

- rischio di valuta;
- rischio di tasso di interesse;
- rischio di credito;
- rischio di prezzo;
- rischio di liquidità.

Tale *policy* è periodicamente aggiornata per garantire una gestione proattiva dei rischi. Si rimanda al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 per una estensiva disamina.



23. Criteri di valutazione

22.1. Presentazione del bilancio

La presente situazione patrimoniale di Amplifon S.p.A. è predisposto ed è conforme ai principi contabili internazionali ed alle relative interpretazioni approvati dallo IASB ed omologati secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606 del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione come previsto dall'art. 9 del D. Lgs. del 28 febbraio 2005 n. 38.

Tale relazione è inoltre redatta sulla base del criterio del costo storico con l'eccezione degli strumenti finanziari derivati, di alcuni investimenti finanziari che sono valutati a *fair value*, come di seguito precisato, nonché sul presupposto della continuità aziendale.

Con riguardo agli schemi di bilancio si precisa quanto segue:

- situazione patrimoniale-finanziaria: Amplifon S.p.A. distingue attività e passività non correnti e attività e passività correnti;
- conto economico: Amplifon S.p.A. presenta una classificazione dei costi per natura che si ritiene più rappresentativa delle attività prevalentemente commerciali e di distribuzione della società;
- conto economico complessivo: include oltre al risultato netto dell'esercizio, gli effetti delle variazioni dei cambi, della riserva di *cash flow hedge*, della riserva da *foreign currency basis spread* su strumenti derivati e degli utili e perdite attuariali che sono stati iscritti direttamente a variazione del patrimonio netto. Tali poste sono suddivise a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico;
- prospetto delle variazioni del patrimonio netto: Amplifon S.p.A. include tutte le variazioni di patrimonio netto, ivi incluse quelle derivanti da transazioni con gli azionisti (distribuzioni di dividendi e aumenti di capitale sociale);
- rendiconto finanziario: è stato predisposto adottando il metodo indiretto per la determinazione dei flussi di cassa derivanti dall'attività di esercizio.

22.2. Uso di stime e valutazioni del *Management* nella redazione del bilancio

La redazione dei prospetti di bilancio e delle relative note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni con particolare riferimento alle seguenti voci:

- riconoscimento dei ricavi dei servizi resi *over time* riconosciuti sulla base degli sforzi o degli *input* impiegati dall'entità per adempiere l'obbligazione di fare;
- accantonamenti ai fondi svalutazione, effettuati sulla base del presunto valore di realizzo dell'attività a cui essi si riferiscono;
- accantonamenti ai fondi rischi, effettuati in base alla ragionevole previsione dell'ammontare della passività potenziale, anche con riferimento alle eventuali richieste della controparte;
- accantonamenti per svalutazione del magazzino per obsolescenza, al fine di adeguare il valore di carico dello stesso al valore di presunto realizzo;

- accantonamenti per benefici ai dipendenti, riconosciuti sulla base delle valutazioni attuariali effettuate;
- ammortamenti dei beni materiali, immateriali e delle attività per diritti d'uso, riconosciuti sulla base della stima della vita utile residua e del loro valore recuperabile;
- imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota attesa per l'intero esercizio;
- strumenti finanziari derivati sui tassi e sulle valute (strumenti non quotati sui mercati ufficiali) valutati sulla base dei rispettivi *mark to market* alla data della relazione, determinati internamente sulla base delle curve dei tassi e dei cambi di mercato e integrati da un *credit/debit value adjustment*. Tali *credit/debit value adjustment* sono supportati da quotazioni di mercato;
- durata del *leasing* determinata sulla base del singolo contratto e composta dal periodo "non cancellabile" unitamente agli effetti di eventuali estensioni o terminazioni anticipate il cui esercizio è stato ritenuto ragionevolmente certo e considerando le clausole del contratto stesso;
- tasso di attualizzazione dei *leasing* ricadenti nell'ambito IFRS 16 (*incremental borrowing rate*) determinato con riferimento all'IRS (tasso interbancario di riferimento utilizzato come parametro di indicizzazione dei mutui ipotecari a tasso fisso), con scadenze commisurate alla durata dello specifico contratto di affitto, aumentato dello specifico *credit spread* della Società.

Le stime sono riviste periodicamente e l'eventuale rettifica, a seguito di mutamenti nelle circostanze sulle quali la stima si era basata o in seguito a nuove informazioni, è rilevata in conto economico. L'impiego di stime ragionevoli è parte essenziale della preparazione del bilancio e non ne pregiudica la complessiva attendibilità.

Amplifon S.p.A. verifica l'esistenza di una perdita di valore dell'avviamento almeno una volta all'anno o qualora si manifestino indicatori di *impairment* (vedi nota 40.10). Ciò richiede una stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari. Tale stima richiede una previsione di flussi di cassa futuri e la stima del tasso di sconto *post-imposte* che riflette le condizioni di mercato alla data della valutazione.

22.3 Principi IFRS/interpretazioni approvati dallo IASB e omologati in Europa

La seguente tabella indica gli IFRS/Interpretazioni approvate dallo IASB ed omologati per l'adozione in Europa ed applicati per la prima volta nell'esercizio in corso.

La seguente tabella indica gli IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa e applicati per la prima volta nell'esercizio in corso.

Descrizione	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E.	Data di efficacia prevista dal principio	Data di efficacia per Amplifon

Modifiche allo IFRS 4 "Insurance Contracts – deferral of IFRS 9" (emesso il 25 Giugno 2020)	15 Dic '20	16 Dic '20	1 Gen '21	1 Gen '21
Modifiche allo IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 e IFRS 16 "Interest Rate Benchmark Reform – Phase 2" (emesso il 27 Agosto 2020)	13 Gen '21	14 Gen '21	1 Gen '21	1 Gen '21
Modifiche allo IFRS 16 "Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021" (emesso il 31 Marzo 2021)	30 Ago '21	31 Ago '21	1 Apr '21	1 Gen '21

Con riferimento ai principi e alle interpretazioni sopra dettagliati, già efficaci alla data del bilancio, l'adozione non ha comportato impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo.

Il 31 marzo 2021 lo IASB ha emanato il documento *Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021* (Amendments to IFRS 16) con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento all'IFRS 16, emesso nel 2020, relativo alla contabilizzazione delle agevolazioni concesse, a causa del Covid-19, ai locatari.

Con riferimento ai principi con data di efficacia al 1° gennaio 2022, non si prevede che gli stessi abbiano impatti materiali.

22.4. Principi contabili ed interpretazioni di futura efficacia Principi IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati in Europa

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB che non sono ancora state omologate per l'adozione in Europa alla data del 18 ottobre 2021.

Descrizione	Data di efficacia prevista dal principio
Modifiche a: <ul style="list-style-type: none"> • IFRS 3 <i>Business Combinations</i> • IAS 16 <i>Property, Plant and Equipment</i> • IAS 37 <i>Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets</i> • <i>Annual Improvements 2018-2020</i> (emesse tutte il 14 Maggio 2020)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 Gen '22
IFRS 17 <i>"Insurance Contracts"</i> (emesso il 18 Maggio 2017); incluse le Modifiche a IFRS 17 (emesse il 25 Giugno 2020)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 Gen '23
Modifiche allo IAS 1: <i>"Presentation of Financial Statements – Classification of liabilities as current or non-current"</i> e <i>"Classification of Liabilities as Current or Non-current - Deferral of Effective Date"</i> (emesso il 23 Gennaio 2020 e 15 Luglio 2020 rispettivamente)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 Gen '23
Modifiche allo IAS1: <i>"Presentation of Financial Statements and IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting Policies"</i> (emesso il 12 Febbraio 2021)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 Gen '23
Modifiche alle IAS 8: <i>"Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates"</i> (emesso il 12 Febbraio 2021)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 Gen '23
Modifiche allo IAS 12 <i>"Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction"</i> (emesso il 7 Maggio 2021)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 Gen '23

Con riferimento ai principi e alle interpretazioni sopra dettagliati, non si prevede che l'adozione comporti impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo.

22.5. Partecipazioni in società controllate, collegate e dividendi

Sono considerate società controllate quelle per le quali la capogruppo detiene il controllo inteso quale potere di governare le politiche operative e finanziarie di una società.

L'esistenza del controllo è determinata sulla base: (i) dei diritti di voto, anche potenziali, detenuti da Amplifon S.p.A. ed in virtù dei quali la società può esercitare la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; (ii) del contenuto degli eventuali accordi tra soci o dell'esistenza di particolari clausole statutarie, che attribuiscono ad Amplifon S.p.A. il potere di governo della società; (iii) del controllo da parte di Amplifon S.p.A. di un numero di voti sufficiente ad esercitare il controllo di fatto dell'assemblea ordinaria della partecipata.

Le partecipazioni in società controllate sono valutate al costo al netto delle perdite di valore. I dividendi sono rilevati quali componenti positivi di reddito quando sorge il diritto all'incasso in capo ad Amplifon S.p.A.

Sono considerate società collegate quelle per le quali la capogruppo è in grado di esercitare un'influenza notevole, inteso quale il potere di partecipare alla determinazione delle scelte amministrative e gestionali della partecipata senza avere il controllo.

L'esistenza di influenza notevole da parte di una partecipante è solitamente segnalata da una o più delle seguenti circostanze: (i) la rappresentanza nel consiglio di amministrazione, o nell'organo equivalente, della collegata; (ii) la partecipazione alla definizione delle politiche aziendali; (iii) il verificarsi di rilevanti operazioni tra la partecipante e la partecipata; (iv) l'interscambio di personale dirigente; (v) la fornitura di informazioni tecniche essenziali. Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

22.6. Valuta funzionale, moneta di presentazione e criteri di conversione dei valori espressi in valute estere

Il bilancio di Amplifon S.p.A. è presentato in Euro, la valuta funzionale della società.

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite, alla data di riferimento del bilancio, al tasso di cambio in essere a tale data. Le attività e le passività non monetarie denominate in moneta estera e valutate al costo sono iscritte al cambio di rilevazione iniziale. Le attività e le passività non monetarie denominate in moneta estera e valutate al *fair value*, al valore recuperabile, ovvero a quello di realizzo, sono iscritte al cambio corrente alla data di determinazione del valore.

Le differenze cambio generate dall'estinzione di attività e passività monetarie o dalla conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in bilanci precedenti sono rilevate a conto economico.

22.7. Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente e quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese avvenute in data antecedente alla prima adozione dei principi IFRS sono inizialmente iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese concluse dopo la data di transizione ai principi IFRS, all'atto della prima iscrizione sono valutate al loro *fair value*. Le spese sostenute successivamente all'acquisto iniziale sono portate ad incremento del costo delle attività immateriali nella misura in cui tali spese sono in grado di generare benefici economici futuri.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile e svalutate per perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso e cessa al momento in cui termina la vita utile o la stessa è classificata come posseduta per la vendita (o inclusa in un gruppo in dismissione classificato come posseduto per la vendita). Sia la vita utile sia il criterio di ammortamento sono rivisti periodicamente e, ove si riscontrassero rilevanti cambiamenti rispetto alle assunzioni precedentemente adottate, la quota di ammortamento dell'esercizio e di quelli successivi è rettificata.

I periodi di ammortamento sono riportati nella seguente tabella.

Descrizione	Anni
Software	3-10
Licenze	1-15
Patti di non concorrenza	5
Elenchi clienti	10-20
Marchi e concessioni	3-15
Altre	5-9

22.8. Avviamento

L'avviamento è rilevato in bilancio in occasione di operazioni di aggregazione aziendale e inizialmente iscritto al costo sostenuto, pari alla eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto al *fair value* netto delle attività, passività e passività potenziali acquisite.

L'avviamento è classificato tra le attività immateriali. Dalla data di acquisizione, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato ad ogni unità generatrice di flussi finanziari dell'acquirente o gruppi di unità generatrici di flussi finanziari, che si prevede beneficino dalle sinergie dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'impresa acquisita siano assegnate a tali unità o gruppi di unità.

Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento non è ammortizzato ma valutato al costo decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate.

22.9. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. I beni strumentali oggetto di contratti di *leasing* attraverso i quali sono trasferiti ad Amplifon S.p.A. sostanzialmente tutti i rischi e benefici derivanti dalla proprietà del bene (*leasing* finanziari) sono rilevati al momento della sottoscrizione del contratto a *fair value* ovvero, se minore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. Nel passivo, tra i debiti finanziari, è rilevato un debito di pari importo verso il locatore.

Il valore di iscrizione iniziale delle immobilizzazioni materiali, ovvero di loro componenti significative (con l'eccezione dei terreni), al netto del valore residuo, è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile e svalutato per perdite di valore (vedi nota 4). L'ammortamento ha inizio quando l'immobilizzazione è disponibile all'uso e cessa al momento in cui la stessa termina la propria vita utile o è classificata come posseduta per la vendita (o inclusa in un gruppo in dismissione classificato come posseduto per la vendita). Sia la vita utile, sia il criterio di ammortamento, nonché il valore residuo sono rivisti periodicamente e, ove si riscontrassero rilevanti cambiamenti rispetto alle assunzioni precedentemente adottate, la quota di ammortamento dell'esercizio e di quelli successivi è rettificata.

I costi di manutenzione aventi natura non incrementativa sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

I costi per migliorie su beni di terzi, riconducibili ad immobili, negozi e filiali in locazione operativa, sono capitalizzati e ammortizzati in base alla durata dei contratti di locazione ovvero alla vita utile dell'immobilizzazione installata, qualora più breve.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono riportate nella seguente tabella.

Descrizione	Anni
Fabbricati, costruzioni e migliorie su beni di terzi	5-25
Impianti e macchinari	5-16
Attrezzature industriali e commerciali	4-10
Automobili e mezzi di trasporto interni	3-9
Computer e macchine da ufficio	3-7
Mobili e arredi	3-10
Altre immobilizzazioni materiali	4-8

22.10. Perdita di valore delle immobilizzazioni immateriali, delle immobilizzazioni materiali, delle attività per diritto d'uso, degli investimenti in società controllate e dell'avviamento

Amplifon S.p.A. verifica il valore recuperabile di un'attività ogni qualvolta si evidenziano *trigger* eventi che possono dare indicazione che l'attività possa aver subito una riduzione di valore. Per le immobilizzazioni immateriali a vita indefinita, in corso e per l'avviamento, la Società effettua una valutazione almeno annualmente anche in assenza di indicatori di *impairment*. Il valore recuperabile è definito come il maggiore tra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso.

Il *fair value* è determinato con riferimento ad un accordo vincolante di compravendita tra controparti indipendenti e consapevoli in una libera transazione. In assenza di tale accordo, il *fair value* è stimato sulla base dei prezzi di mercato dell'attività e delle informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa può ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla dismissione dell'attività in una libera transazione tra parti indipendenti e consapevoli.

Il valore d'uso è determinato con riferimento al valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, che si suppone deriveranno dall'uso continuativo di un'attività e dalla dismissione della stessa al termine della sua vita utile, attualizzati applicando un tasso di sconto post imposte che rifletta le valutazioni correnti del mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi all'attività. Nei casi in cui non sia possibile determinare il valore d'uso di un singolo bene, poiché esso non produce flussi di cassa indipendenti, il valore d'uso è stimato con riferimento all'unità generatrice di flussi finanziari (c.d. *cash-generating unit*) a cui il bene pertiene.

Con riferimento all'avviamento, la verifica di perdita di valore è determinata a livello della più piccola unità generatrice di flussi finanziari cui l'avviamento è riferibile e sulla base del quale

Amplifon S.p.A. valuta, direttamente od indirettamente, il ritorno dell'investimento che include l'avviamento stesso.

Le perdite di valore sono rilevate a conto economico quando il valore contabile del bene risulta superiore al valore recuperabile. Ad eccezione dell'avviamento, per cui le perdite di valore non possono essere ripristinate, nel momento in cui una perdita di valore viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è aumentato sino al valore recuperabile. L'accresciuto valore contabile di un'attività dovuto a un ripristino di valore non eccede comunque il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di svalutazione o ammortamento) se non si fosse rilevata alcuna perdita durevole di valore dell'attività negli anni precedenti. I ripristini di valore di un'attività sono rilevati immediatamente quale provento in conto economico.

22.11. Leasing

Amplifon S.p.A. valuta all'atto della sottoscrizione di un contratto se è, o contiene, un *leasing* ovvero se il contratto conferisce il diritto di controllare l'uso di un bene identificato per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo.

Politiche contabili applicabili alla Società in veste di locatario

Amplifon S.p.A. adotta un unico modello di riconoscimento e misurazione per tutti i *leasing*, eccetto per i *leasing* di breve termine ed i *leasing* di beni di modico valore. La Società riconosce le passività relative ai pagamenti del *leasing* e l'attività per diritto d'uso che rappresenta il diritto ad utilizzare il bene sottostante il contratto.

Attività per diritto d'uso

Amplifon S.p.A. riconosce le attività per il diritto d'uso alla data di inizio del *leasing* (cioè la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso). Le attività per il diritto d'uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rimisurazione delle passività di *leasing*. Il costo delle attività per il diritto d'uso comprende l'ammontare delle passività di *leasing* rilevate, i costi diretti iniziali sostenuti e i pagamenti di *leasing* effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio al netto di tutti gli eventuali incentivi ricevuti.

Le attività per diritto d'uso sono ammortizzate in quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del *leasing*.

Le attività per il diritto d'uso sono soggette a *impairment*. Si rinvia a quanto indicato nel paragrafo 40.10 Perdita di valore di attività non finanziarie.

Passività per *leasing*

Alla data di decorrenza del *leasing*, la Società rileva le passività di *leasing* misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti per il *leasing* non ancora versati a tale data. I pagamenti dovuti

includono i pagamenti fissi (compresi i pagamenti fissi nella sostanza) al netto di eventuali incentivi al *leasing* da ricevere, i pagamenti variabili di *leasing* che dipendono da un indice o un tasso, e gli importi che si prevede dovranno essere pagati a titolo di garanzie del valore residuo. I pagamenti del *leasing* includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata dalla società e i pagamenti di penalità di risoluzione del *leasing*, se la durata del *leasing* tiene conto dell'esercizio da parte della Società dell'opzione di risoluzione del *leasing* stesso.

I pagamenti di *leasing* variabili che non dipendono da un indice o da un tasso vengono rilevati come costi nel periodo (salvo che non siano stati sostenuti per la produzione di rimanenze) in cui si verifica l'evento o la condizione che ha generato il pagamento.

Nel calcolo del valore attuale dei pagamenti dovuti, Amplifon S.p.A. usa il tasso di finanziamento marginale alla data di inizio se il tasso d'interesse implicito non è determinabile facilmente. Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del *leasing* si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del *leasing* e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile dei debiti per *leasing* è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del *leasing* o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti; è rideterminato, altresì, in presenza di modifiche in merito alla valutazione dell'opzione dell'acquisto dell'attività sottostante o per variazioni dei pagamenti futuri che deriva da una modifica dell'indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti.

Concessioni derivanti dagli effetti del Covid-19

Amplifon S.p.A. applica l'espedito pratico che permette al locatario di non considerare le eventuali concessioni sul pagamento dei canoni ricevute dal 1 gennaio 2020 e derivanti dagli effetti del Covid-19 come una modifica del contratto originario. Pertanto, le suddette concessioni sono contabilizzate come canoni variabili positivi senza passare attraverso una modifica contrattuale.

Tale esenzione si applica quando le seguenti condizioni sono verificate:

- la concessione sui pagamenti sia una diretta conseguenza della pandemia di Covid-19 e la riduzione dei pagamenti si riferisca unicamente a quelli originariamente dovuti dal 1 gennaio 2020 a giugno 2021;
- la modifica nei pagamenti abbia lasciato inalterato, rispetto alle condizioni originali, il medesimo importo da pagare o ne abbia ridotto l'ammontare;
- non vi siano modifiche sostanziali di altri termini o condizioni contrattuali del *leasing*.

Leasing di breve durata e leasing di attività a modesto valore

Amplifon S.p.A. applica l'esenzione per la rilevazione di *leasing* relativi a beni di modesto valore (*low value asset*) quali per esempio PC, stampanti, attrezzature elettroniche ed ai contratti che presentano una durata di 12 mesi o inferiore e non contengono opzioni di acquisto (*leasing* di breve termine), con esclusione della categoria "negozi". I canoni relativi a *leasing* a breve termine e a *leasing* di attività a modesto valore sono rilevati come costi in quote costanti lungo la durata del *leasing*.

La Società in veste di locatore

I contratti di *leasing* che sostanzialmente lasciano in capo alla Società tutti i rischi e benefici legati alla proprietà del bene sono classificati come *leasing* operativi. I proventi da *leasing* derivanti da *leasing* operativi devono essere rilevati in quote costanti lungo la durata del *leasing*, e sono inclusi tra i ricavi nel conto economico data la loro natura operativa. I costi iniziali di negoziazione sono aggiunti al valore contabile del bene locato e rilevati in base alla durata del contratto sulla medesima base dei proventi da locazione. Affitti non preventivati sono rilevati come ricavi nel periodo in cui maturano.

Sublease

La Società, in veste di locatore intermedio in un contratto di *sub-leasing*, classifica il *sub-leasing* come finanziario o come operativo secondo le seguenti modalità:

- a) se il *leasing* principale è un *leasing* a breve termine per il quale la Società si è avvalsa dell'espedito pratico, il *sub-leasing* viene classificato come *leasing* operativo;
- b) altrimenti, il *sub-leasing* viene classificato con riferimento alle attività consistente nel diritto di utilizzo derivanti dal *leasing* principale, piuttosto che facendo riferimento all'attività sottostante (per esempio, l'elemento di immobili, impianti e macchinari oggetto di *leasing*).

In particolare, se il *sub-leasing* è classificato come *leasing* operativo, il locatario originario continua a contabilizzare la passività derivante dal *leasing* e l'attività relativa al diritto d'uso sul contratto di locazione principale come qualsiasi altro *leasing*.

Se il valore netto contabile dell'attività relativa al diritto d'uso sul contratto di locazione principale supera il reddito previsto del contratto di *sub-leasing*, ciò può indicare che l'attività relativa al diritto d'uso associata al contratto di locazione principale ha subito una riduzione di valore. Un'attività relativa al diritto d'uso è valutata per riduzione di valore ai sensi dello IAS 36.

Se il *sub-leasing* è classificato come *leasing* finanziario, il locatario originario elimina il diritto d'uso dell'attività nel contratto principale di locazione alla data di inizio del *sub-leasing* e continua a contabilizzare la passività originaria del *leasing* conformemente al modello contabile del locatario.

22.12 Attività finanziarie (esclusi gli strumenti derivati)

Le attività finanziarie di Amplifon S.p.A. sono classificate sulla base del modello di business adottato per la gestione delle stesse e dalle caratteristiche dei flussi di cassa relativi.

A) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie per le quali risultano verificati i seguenti requisiti:

- (i) l'attività è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è il possesso dell'attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali; e
- (ii) i termini contrattuali dell'attività prevedono flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Si tratta principalmente di crediti verso clienti, finanziamenti e altri crediti.

I crediti commerciali che non contengono una componente finanziaria significativa sono riconosciuti al prezzo definito per la relativa transazione (determinato secondo il disposto del principio IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti).

Gli altri crediti ed i finanziamenti sono inizialmente riconosciuti in bilancio al loro *fair value* incrementato di eventuali costi accessori direttamente attribuibili alle transazioni che li hanno generati.

In sede di misurazione successiva, le attività finanziarie a costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti che non contengono componente finanziaria significativa, sono valutate utilizzando il tasso di interesse effettivo. Gli effetti di tale misurazione sono riconosciuti tra i componenti finanziari di reddito.

Con riferimento al modello di *impairment* Amplifon S.p.A. valuta i crediti adottando una logica di perdita attesa.

Per i crediti commerciali la Società adotta un approccio alla valutazione di tipo semplificato che non richiede la rilevazione delle modifiche periodiche del rischio di credito, quanto piuttosto la contabilizzazione di una *Expected Credit Loss* calcolata sull'intera vita del credito.

In particolare, la *policy* attuata dal Gruppo prevede la stratificazione dei crediti, suddivisi per categorie omogenee di rischio. A tali categorie, sono applicate percentuali di svalutazione diverse che riflettono le relative aspettative di recupero. Esse si basano sulle percentuali storiche e su eventuali *forward looking element*, che possano inficiare la ragionevole aspettativa di recupero. I crediti commerciali sono interamente svalutati in assenza di una ragionevole aspettativa di recupero (e.g. scaduto superiore ad una certa soglia, situazioni di bancarotta e/o avvio di azioni legali).

Le svalutazioni effettuate ai sensi dell'IFRS 9 sono rilevate nel conto economico al netto degli eventuali effetti positivi legati a rilasci o ripristini di valore e sono rappresentate nei costi operativi.

B) Attività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico complessivo ("FVOCI")

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie per le quali risultano verificati i seguenti requisiti:

- (i) l'attività è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita dell'attività stessa;
- e (ii) i termini contrattuali dell'attività prevedono flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Esse includono quindi tipicamente crediti commerciali che vengono ceduti con operazioni di *factoring pro soluto*.

Tali attività sono inizialmente riconosciute in bilancio al loro *fair value* incrementato di eventuali costi accessori direttamente attribuibili alle transazioni che le hanno generate. In sede di misurazione successiva, la valutazione effettuata in sede di iscrizione è riaggiornata ed eventuali variazioni di *fair value* sono riconosciute all'interno del conto economico complessivo. Con riferimento al modello di *impairment* segue quanto descritto al punto a) sopra dettagliato.

C) Attività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico ("FVPL")

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie (i.e. categoria residuale). Si tratta principalmente di strumenti derivati.

Le attività appartenenti a questa categoria sono iscritte al *fair value* al momento della loro rilevazione iniziale.

I costi accessori sostenuti in sede di iscrizione dell'attività sono imputati immediatamente nel conto economico. In sede di misurazione successiva, le attività finanziarie FVPL sono valutate al *fair value*.

Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni di *fair value* sono contabilizzati nel conto economico nel periodo in cui sono rilevati alla voce "Utili (Perdite) da attività valutate a Fair Value".

Gli acquisti e le cessioni di attività finanziarie sono contabilizzati alla data di regolamento.

Le attività finanziarie sono eliminate dal bilancio quando i relativi diritti contrattuali scadono, oppure quando Amplifon S.p.A. trasferisce sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

22.13. Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo è determinato con il criterio del costo medio ponderato.

Le rimanenze di prodotti finiti e merci eccedenti i presumibili fabbisogni, di lenta movimentazione o interessate da fenomeni di obsolescenza sono opportunamente svalutate in base al presumibile valore di realizzo.

22.14. Cassa, disponibilità liquide e attività finanziarie equivalenti

Nella voce cassa, disponibilità liquide e attività finanziarie equivalenti sono rilevati i mezzi finanziari liquidi e gli investimenti finanziari aventi scadenza residua, alla data di acquisto, inferiore a tre mesi e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore. I mezzi finanziari citati sono iscritti al loro valore nominale.

22.15. Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti sono rilevati al verificarsi delle seguenti condizioni: (i) Amplifon S.p.A. ha un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che per l'adempimento dell'obbligazione si renderà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

L'importo accantonato in bilancio rappresenta la migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; quando l'accantonamento viene attualizzato l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico quale onere finanziario.

In particolare:

- il fondo indennità suppletiva clientela accoglie la stima delle indennità di pertinenza degli agenti, calcolate con tecniche attuariali ed avendo riguardo alla probabilità di pagamento delle indennità e alle aspettative in merito al momento dell'esborso;
- il fondo garanzia prodotti comprende la stima dei costi per interventi in garanzia su prodotti venduti, determinata sulla base di dati storico/statistici e del periodo di copertura della garanzia;
- il fondo rischi per controversie contrattuali comprende la stima degli oneri derivanti da contenziosi con dipendenti, agenti o conseguenti a forniture di beni o di servizi.

22.16. Benefici a favore dei dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi a contributi definiti e programmi a benefici definiti.

Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa è limitata al versamento dei contributi pattuiti con i dipendenti ed è determinata sulla base dei contributi dovuti alla fine del periodo, ridotti degli eventuali importi già corrisposti.

Nei programmi a benefici definiti, l'importo contabilizzato come passività è pari a: (a) il valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti alla data di riferimento del bilancio; (b) più eventuali utili attuariali (meno eventuali perdite attuariali); (c) meno gli eventuali costi previdenziali relativi alle prestazioni di lavoro passate non ancora rilevate; (d) dedotto il *fair value* alla data di riferimento del bilancio delle attività a servizio del piano (se esistono) al di fuori delle quali le obbligazioni devono essere estinte direttamente.

Nei programmi a benefici definiti, il costo imputato a conto economico è pari alla somma algebrica dei seguenti elementi: (a) il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro

correnti; (b) gli oneri finanziari derivanti dall'incremento della passività conseguente al trascorrere del tempo; (c) il rendimento atteso delle eventuali attività a servizio del piano; (d) il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate; (e) l'effetto di eventuali riduzioni o estinzioni del programma.

Gli utili e le perdite attuariali sono imputati negli utili e perdite complessivi.

Tutti gli oneri finanziari netti sui piani a benefici definiti sono riconosciuti tra i proventi/oneri finanziari del conto economico

22.17. Strumenti finanziari derivati

A decorrere dal 1° gennaio 2019, Amplifon S.p.A. ha adottato le disposizioni dell'IFRS 9 a riguardo dell'*hedge accounting* per il quale precedentemente utilizzava le disposizioni dello IAS 39.

Amplifon S.p.A. negozia strumenti finanziari derivati allo scopo di neutralizzare i rischi finanziari cui è esposta e che decide di coprire in conformità alla strategia elaborata.

La documentazione che formalizza il rapporto di copertura al quale si intende applicare l'*hedge accounting* include l'identificazione:

- dello strumento di copertura,
- dell'elemento o dell'operazione oggetto di copertura,
- della natura del rischio, e
- delle modalità con cui l'impresa intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del valore equo dell'elemento coperto o dei flussi finanziari riconducibili al rischio coperto.

In sede di rilevazione iniziale tali strumenti sono misurati al *fair value*. Alle successive date di bilancio il *fair value* dei derivati deve essere rimisurato e:

(i) se tali strumenti non soddisfano i requisiti previsti per l'*hedge accounting*, le variazioni di *fair value* che si originano successivamente alla rilevazione iniziale sono imputate a conto economico;

se tali strumenti soddisfano i requisiti di una copertura del tipo *fair value hedge*, a partire da tale data le variazioni di *fair value* del derivato sono rilevate a conto economico; contestualmente, le variazioni di *fair value* dovute al rischio coperto sono imputate a rettifica del valore contabile dell'elemento coperto e, in contropartita, a conto economico; l'eventuale inefficacia della copertura è rilevata a conto economico, in una voce separata da quella nella quale sono classificate le variazioni di *fair value* dello strumento di copertura e dell'elemento coperto;

(iii) se tali strumenti soddisfano i requisiti di una copertura del tipo *cash flow hedge*, a partire da tale data le variazioni di *fair value* del derivato sono imputate a patrimonio netto, limitatamente alla porzione efficace della copertura, e a conto economico per la porzione inefficace; le variazioni di *fair value* del derivato imputate a patrimonio netto sono riclassificate a conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico; quando l'oggetto della copertura è l'acquisto di una attività

non finanziaria, le variazioni di *fair value* del derivato imputate a patrimonio netto sono riclassificate a rettifica del costo di acquisto dell'attività oggetto di copertura (c.d. *basis adjustment*);

- (iv) se tali strumenti soddisfano i requisiti di una copertura del tipo *hedge of a net investment of a foreign operation*, a partire da tale data le variazioni di *fair value* del derivato rettificano la "differenza di conversione", limitatamente alla porzione efficace della copertura e sono imputate a conto economico per la porzione inefficace;
- (v) la copertura viene svolta dallo strumento designato, considerato in modo unitario. Nel caso di opzioni o di contratti *forward*, tuttavia, solo una parte del derivato è designata come strumento di copertura; la componente residua viene imputata a conto economico. In particolare, nel caso delle opzioni, solo le variazioni di *fair value* dovute a variazioni dell'*intrinsic value* sono designate come strumento di copertura; per contro, le variazioni di *fair value* dell'opzione dovute a variazioni del *time value* sono imputate a conto economico e non sono considerate nella valutazione dell'efficacia della copertura. Nel caso dei contratti *forward*, solo le variazioni di *fair value* dovute alla variazione del tasso *spot* sono designate come strumento di copertura; per contro, le variazioni di *fair value* dovute alla variazione dei punti *forward* sono imputate a conto economico e non sono considerate nella valutazione dell'efficacia della copertura.

Se la copertura diventa inefficace o se vi è un cambiamento nelle strategie di copertura della Società, l'*hedge accounting* viene interrotto. In particolare, l'*hedge accounting* si interrompe, con effetti prospettici, quando la copertura diventa inefficace o quando si verifica il cambiamento nelle strategie di copertura.

Se, in una copertura del tipo *fair value hedge*, l'elemento coperto è uno strumento finanziario valutato in base al metodo del tasso di interesse effettivo, le rettifiche apportate al valore contabile dell'elemento coperto vengono ammortizzate a partire dalla data in cui il *fair value hedge accounting* viene interrotto e dunque l'elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per le variazioni di *fair value* attribuibili al rischio coperto.

Le operazioni di copertura del rischio di cambio dovute a *forecasted transactions* e *firm commitments* sono rappresentate in bilancio secondo il *cash flow hedge accounting model*.

I derivati sono rilevati come attività se il *fair value* è positivo e come passività se negativo. Tali saldi sono esposti nell'attivo o nel passivo corrente se relativi a derivati che non soddisfano i requisiti di copertura, mentre sono classificati coerentemente con l'oggetto della copertura negli altri casi.

In particolare, se l'elemento coperto è classificato nell'attivo o nel passivo corrente, il *fair value* positivo o negativo dello strumento di copertura è esposto nell'attivo o nel passivo corrente; se l'elemento coperto è classificato nell'attivo o nel passivo non corrente, il *fair value* positivo o negativo dello strumento di copertura è esposto nell'attivo o nel passivo non corrente.

20.18. Passività finanziarie (esclusi gli strumenti derivati)

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, i debiti per *leasing* e i debiti commerciali. I debiti verso banche e altri finanziatori sono inizialmente iscritti al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento dei flussi di cassa attesi il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Amplifon S.p.A., qualora sorgano i diritti legali alla compensazione, valuta la possibilità di esporre le disponibilità liquide al netto degli scoperti di conto corrente.

I debiti commerciali sono obbligazioni a pagare a fronte di beni o servizi acquisiti da fornitori nell'ambito dell'attività ordinaria di impresa. I debiti verso fornitori sono classificati come passività correnti se il pagamento avverrà entro un anno dalla data di bilancio. In caso contrario, tali debiti sono classificati come passività non correnti.

I debiti commerciali e gli altri debiti sono rilevati inizialmente al *fair value* e successivamente valutati in base al metodo del costo ammortizzato.

Quando una passività finanziaria è oggetto di copertura del rischio tasso d'interesse in un *fair value hedge*, le variazioni di *fair value* dovute al rischio coperto non sono incluse nel calcolo del costo ammortizzato. Tali variazioni vengono ammortizzate a partire dal momento in cui il *fair value hedge accounting* viene interrotto.

Con riferimento alle passività per *leasing* si rimanda al paragrafo *Leasing*.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

Le modifiche contrattuali relative a passività finanziarie sono valutate dal punto di vista qualitativo e quantitativo (tramite il test del 10%) per determinare se siano di carattere sostanziale e quindi richiedano ad una *derecognition* del debito originario. In caso di modifiche non sostanziali, la Società riconosce a conto economico l'impatto delle variazioni.

Nel caso di opzioni *put and call* concesse ai soci di minoranza e che garantiscono agli stessi il *settlement in cash* in cambio di disponibilità liquide o altre attività finanziarie, Amplifon S.p.A., in base allo IAS 32, iscrive una passività finanziaria pari alla miglior stima del prezzo di esercizio dell'opzione. Tale passività è successivamente rimisurata ad ogni data di chiusura.

20.19. Capitale sociale, azioni proprie, distribuzione di dividendi e altre voci del patrimonio netto

Le azioni ordinarie emesse da Amplifon S.p.A. sono classificate nel patrimonio netto. Gli eventuali oneri sostenuti per l'emissione di nuove azioni sono classificati a diretta riduzione del patrimonio netto.

Gli acquisti e le vendite di azioni proprie, nonché gli eventuali utili o perdite derivanti dalla loro compravendita, sono rilevati in bilancio quali movimenti del patrimonio netto. Le distribuzioni di dividendi agli azionisti sono rilevate in diminuzione del patrimonio netto e come debito nel periodo in cui il pagamento del dividendo è approvato dall'assemblea dei soci.

20.20. Stock grant

Il Gruppo riconosce incentivi costituiti da piani di partecipazione al capitale (c.d. *stock grant*) ad alcuni membri dell'alta direzione ed a beneficiari che ricoprono posizioni chiave nel Gruppo. I piani di *stock grant*, che sono "*equity settled*", consentono di ricevere gratuitamente azioni Amplifon S.p.A. al termine del periodo di maturazione.

Il relativo *fair value* è rilevato:

- a conto economico tra i costi del personale lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e la data di maturazione delle stesse e in contropartita è rilevata una riserva di patrimonio netto, se i beneficiari prestano servizio ad Amplifon S.p.A.;
- ad incremento del valore della partecipazione in società controllata, lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e la data di maturazione delle stesse, in contropartita ad una riserva di patrimonio netto, se i beneficiari prestano servizio a tale controllata.

La determinazione del *fair value* è effettuata alla data di assegnazione delle stesse, riflettendo le condizioni di mercato esistenti alla data in questione.

Ad ogni data di bilancio, Amplifon S.p.A. verifica le ipotesi in merito al numero di diritti che ci si attende giungano a maturazione e rileva l'effetto dell'eventuale modifica nella stima a conto economico rettificando la corrispondente riserva di patrimonio netto oppure a rettifica del costo della partecipazione in società controllata, adeguando la corrispondente riserva di patrimonio netto.

In caso di assegnazione gratuita di azioni (c.d. "*stock grant*"), al momento dell'esercizio del *grant*, vengono movimentate l'apposita riserva di patrimonio netto con la voce azioni proprie per il relativo *fair value*, ed eventualmente adeguati gli utili a nuovo per il differenziale con il valore medio di carico delle azioni proprie.

20.21. Ricavi, interessi attivi e dividendi

Ricavi da contratti con i clienti

I ricavi da contratti con i clienti sono rilevati in accordo al principio IFRS 15.

Sulla base del modello in cinque fasi introdotto dall'IFRS 15, Amplifon S.p.A. procede alla rilevazione dei ricavi dopo aver identificato i contratti con i propri clienti e le relative prestazioni da soddisfare (trasferimento di beni e/o servizi), determinato il corrispettivo cui ritiene di avere

diritto in cambio del soddisfacimento di ciascuna di tali prestazioni, nonché valutato la modalità di soddisfacimento di tali prestazioni (adempimento in un determinato momento ovvero adempimento nel corso del tempo).

Requisiti di identificazione del contratto

La società procede alla rilevazione dei ricavi solo qualora risultino soddisfatti i seguenti requisiti (c.d. requisiti di identificazione del "contratto" con il cliente):

- le parti del contratto hanno approvato il contratto (per iscritto, oralmente o nel rispetto di altre pratiche commerciali abituali) e si sono impegnate a adempiere le rispettive obbligazioni; esiste quindi un accordo tra le parti che crea diritti ed obbligazioni esigibili a prescindere dalla forma con la quale tale accordo viene manifestato;
- la società può individuare i diritti di ciascuna delle parti per quanto riguarda i beni o servizi da trasferire;
- la società può individuare le condizioni di pagamento dei beni o servizi da trasferire;
- il contratto ha sostanza commerciale;
- è probabile che la società riceverà il corrispettivo a cui avrà diritto in cambio dei beni o servizi che saranno trasferiti al cliente.

Identificazione delle performance obligation

Le principali *performance obligation* identificate da Amplifon S.p.A. sono: l'apparecchio acustico e le sue attività di *fitting*, che rappresentano una *performance obligation* unica ed inscindibile, i servizi post-vendita, le garanzie estese ove rappresentino servizi eccedenti le normali garanzie del fornitore, i *material rights* (gli sconti su acquisti futuri e i punti fedeltà) e i prodotti accessori (pile, kit di pulizia) forniti al cliente a corredo.

I beni e servizi possono essere venduti separatamente o all'interno di un *bundle*.

Identificazione del prezzo della transazione e allocazione

Il prezzo della transazione, che rappresenta l'ammontare di corrispettivo che l'entità si aspetta di ricevere a fronte della fornitura di beni o servizi al cliente, è allocato sulla base dei prezzi di vendita a sé stante (c.d. *stand-alone selling price*) delle relative *performance obligation*.

L'introduzione del concetto di prezzo di vendita a sé stante (c.d. *stand-alone selling price*) ha determinato per Amplifon S.p.A. l'adozione di specifici criteri per l'allocazione del corrispettivo alle singole *performance obligation* con particolare riferimento ai beni e servizi non venduti separatamente (es. *fitting*, servizio post-vendita) e per i quali, lo stesso è stimato utilizzando il metodo del costo atteso più margine, in quanto non osservabile sul mercato.

L'eventuale sconto commerciale è allocato alle diverse *performance obligation* incluse nel *bundle* venduto al cliente, ad eccezione del servizio post-vendita, proporzionalmente al peso del relativo prezzo di vendita a sé stante.

Riconoscimento del ricavo

I ricavi sono rilevati al momento in cui le *performance obligation* sono soddisfatte attraverso il trasferimento dei beni o servizi promessi al cliente. Ciò può avvenire in un determinato momento o nel corso del tempo.

I ricavi realizzati *over time* sono sospesi ed il loro riconoscimento è effettuato sulla base della valutazione dei progressi dell'entità verso l'adempimento completo dell'obbligazione nel corso del tempo. In particolare, il trasferimento nel tempo è valutato sulla base del metodo dell'*input*, ovvero considerando gli sforzi o gli *input* impiegati dalla Società per adempiere la singola *performance obligation*.

I ricavi *over time* sono principalmente rappresentati dai servizi post-vendita, garanzie estese e beni a corredo forniti nel corso del tempo.

L'obbligazione al trasferimento del controllo di beni e servizi nel corso del tempo è rilevata nella voce "Passività contrattuali".

Amplifon S.p.A. sostiene costi per l'acquisizione e l'adempimento del contratto aventi durata pluriennale. Tali costi, rappresentati tipicamente dalle provvigioni e premi riconosciuti per ogni vendita aggiuntiva realizzata e che saranno recuperati per mezzo dei ricavi derivanti dal contratto, sono stati capitalizzati quali costi del contratto (c.d. *Contract cost*) ed ammortizzati sulla base della valutazione del progresso dell'entità nel trasferimento dei servizi e beni trasferiti al cliente nel corso del tempo.

I costi del contratto sono rappresentati nell'attivo del bilancio in una specifica voce separata (Attività da costi contrattuali differiti a breve e a lungo termine).

Contributi pubblici

I contributi pubblici ricevuti sono presentati a riduzione della voce di costo riferimento o sono esposti tra gli altri ricavi/proventi ove non direttamente attribuibili ad una voce di costo specifica, tenuto conto della natura del contributo stesso.

Interessi attivi e dividendi

La rilevazione dei ricavi da interessi e dividendi segue le regole dell'IFRS 9.

Gli interessi attivi devono essere calcolati secondo il criterio dell'interesse effettivo, ossia applicando il tasso di interesse effettivo al valore contabile lordo dell'attività finanziaria salvo per:

- le attività finanziarie deteriorate acquistate o originate. Per tali attività finanziarie l'entità deve applicare il tasso di interesse effettivo corretto per il credito al costo ammortizzato dell'attività finanziaria dalla rilevazione iniziale;
- le attività finanziarie che non sono attività finanziarie deteriorate acquistate o originate ma sono diventate attività finanziarie deteriorate in una seconda fase. Per tali attività finanziarie l'entità deve applicare il tasso di interesse effettivo al costo ammortizzato dell'attività finanziaria in esercizi successivi.

I dividendi sono rilevati nell'utile (perdita) d'esercizio solo quando:

- sorge il diritto dell'entità a ricevere il pagamento del dividendo;
- è probabile che i benefici economici derivanti dal dividendo affluiranno all'entità;
- l'ammontare del dividendo può essere attendibilmente valutato.

20.22. Imposte correnti e differite

I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare o recuperare dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti o sostanzialmente approvate alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti ammontari riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite non sono rilevate: (i) quando derivano dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali; (ii) con riferimento a differenze temporanee associate a partecipazioni in controllate e *joint venture*, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate, incluse quelle derivanti da perdite fiscali e crediti d'imposta non utilizzati, è effettuata quando il recupero è considerato probabile.

Le imposte anticipate e differite non sono attualizzate e sono calcolate sulla base delle aliquote che si prevede saranno applicabili quando le imposte saranno utilizzate o estinte.

Le imposte anticipate e differite sono iscritte rispettivamente nelle attività e passività non correnti e sono compensate soltanto quando esiste il diritto legale alla compensazione delle imposte correnti e quando tale diritto si concretizzerà in un effettivo minor esborso per imposte. Inoltre, sempre in presenza di diritto legale alla compensazione, sono tra loro compensate le imposte anticipate e differite che al momento del loro riversamento non determineranno alcun debito o credito per imposte correnti.

Le imposte correnti e quelle differite sono addebitate o accreditate direttamente al patrimonio netto se si riferiscono a elementi imputati direttamente al patrimonio netto. Le imposte anticipate e differite sono iscritte rispettivamente nelle attività e passività non correnti e sono compensate soltanto quando esiste il diritto legale alla compensazione.

Quando un'attività è rivalutata a fini fiscali, e quella rivalutazione non è relativa a una rivalutazione contabile di un esercizio precedente, o a una che si prevede di effettuare in un esercizio successivo, nel conto economico sono rilevate le imposte differite attive sulla differenza temporanea che si origina a seguito della rivalutazione.

Le attività o passività fiscali correnti e differite devono essere rilevate e valutate applicando i requisiti di cui allo IAS 12 sulla base del reddito imponibile (perdita fiscale), dei valori ai fini fiscali, delle perdite fiscali non utilizzate, dei crediti di imposta non utilizzati, e delle aliquote fiscali determinate applicando l'interpretazione IFRIC 23.

In presenza di incertezze nell'applicazione della normativa fiscale, in accordo all'interpretazione IFRS 23, la Società:

- (i) nei casi in cui ritenga probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale incerto, determina le imposte sul reddito (correnti e/o differite) da rilevare in bilancio in funzione del trattamento fiscale applicato o che prevede di applicare in sede di dichiarazione dei redditi;
- (ii) nei casi in cui ritenga non probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale incerto, riflette tale incertezza nella determinazione delle imposte sul reddito (correnti e/o differite) da rilevare in bilanci;
- (iii) le *uncertain tax asset/liability* sono da rappresentate nelle voci che accolgono le attività e passività per imposte sul reddito e non in altre poste di bilancio.

20.23. Imposta sul valore aggiunto


I ricavi, i costi e le attività sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto, ad eccezione del caso in cui tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico.

L'ammontare netto delle imposte indirette sulle vendite che possono essere recuperate da, o pagate all'erario, è incluso a bilancio in altri crediti ed altri debiti, a seconda del segno del saldo.


21. Eventi successivi

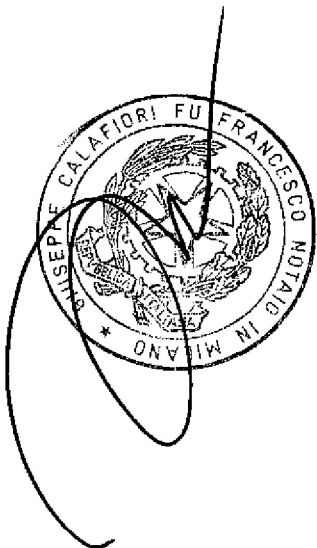
Successivamente alla chiusura dei primi nove mesi è stato perfezionato il closing per l'acquisizione di Bay Audio Pty Limited in Australia ("Bay Audio"), per un controvalore di 550 milioni di dollari australiani (circa Euro 340 milioni), operazione interamente finanziata tramite cassa disponibile. L'acquisizione di Bay Audio rappresenta un'operazione di carattere strategico per il Gruppo e risulta perfettamente allineata alla strategia di crescita della Società per rafforzare ulteriormente la propria posizione nel mercato chiave australiano.

Si segnala peraltro che, in data 18 ottobre 2021, Amplifon è stata inclusa nel nuovo indice MIB ESG lanciato da Euronext e Borsa Italiana, dedicato alle 40 blue-chip italiane che attuano le migliori pratiche ambientali, sociali e di governo d'impresa (Environment, Social & Governance). L'inclusione nell'indice rappresenta un'ulteriore conferma dell'impegno della Società nel perseguimento di una crescita sostenibile di lungo termine.



Sempre successivamente al 30 settembre 2021 sono proseguiti gli esercizi di performance stock grant a fronte dei quali al 3 dicembre 2021 la Società ha consegnato ai beneficiari n. 101.860 azioni proprie. Alla data della presente relazione il totale complessivo delle azioni proprie in portafoglio è quindi pari a 1.490.095 azioni, corrispondenti allo 0,658% del capitale sociale della Società.

per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato
 Enrico Vita



ALLEGATO II

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi delle disposizioni del comma 2 art. 154 – bis del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)

Il sottoscritto Gabriele Galli, *Chief Financial Officer* del Gruppo Amplifon, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara che la presente situazione patrimoniale al 30 settembre 2021 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

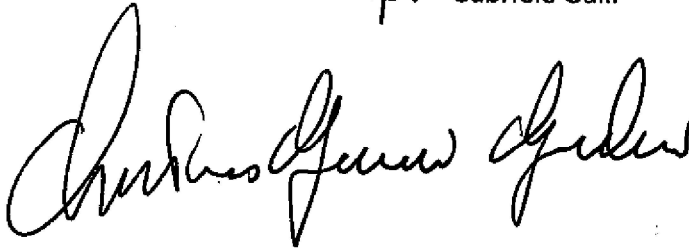
Milano, 16 dicembre 2021



L'Amministratore Delegato

 Enrico Vita

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

 Gabriele Galli



Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, escluso il frontespizio, ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, che si rilascia per gli usi consentiti.
Dal mio Studio, 28 luglio 2022.